

La presenza femminile nelle Fondazioni ed Associazioni in Emilia-Romagna

**Quarto Rapporto sugli Enti
con personalità giuridica privata
in Emilia-Romagna
(2015)**



**La presenza femminile
nelle Fondazioni ed Associazioni
in Emilia-Romagna**

**Quarto Rapporto
sugli Enti
con personalità
giuridica privata
in Emilia – Romagna
(2015)**

La presenza femminile nelle Fondazioni ed Associazioni in Emilia-Romagna

INDICE

Nota Metodologica.....	1
1. Quadro di insieme sulle principali caratteristiche degli enti.....	4
1.1 <i>Configurazione istituzionale.....</i>	<i>5</i>
1.2 <i>Configurazione organizzativa</i>	<i>8</i>
1.3 <i>Risorse umane</i>	<i>15</i>
1.4 <i>Risorse economiche</i>	<i>19</i>
1.5 <i>Ambiti di attività</i>	<i>23</i>
2. La presenza femminile negli organi degli enti.....	31
3. La presenza femminile nell'organizzazione degli enti.....	55

Giunta Regionale Emilia-Romagna

Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi
Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa

Responsabile:

Francesca Paron

Il presente Rapporto è stato elaborato e redatto da Enrica Guariniello in collaborazione con Marco Mancini del Servizio Statistica e Informazione geografica della Giunta Regionale dell'Emilia - Romagna

L'impaginazione e l'editing sono stati realizzati da Monica Gatti, la grafica è stata realizzata dal Centro Stampa della Regione Emilia – Romagna

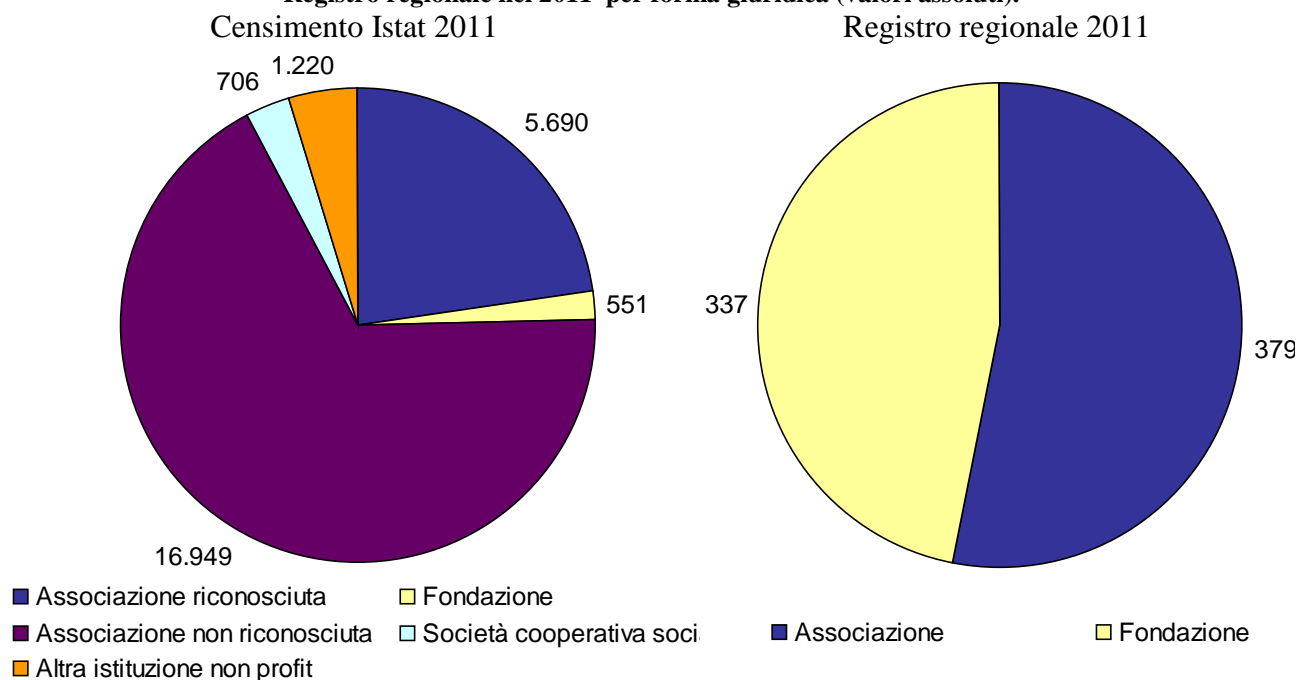
Dicembre 2015

Nota metodologica

Allo scopo di caratterizzare maggiormente Associazioni e Fondazioni iscritte nel Registro regionale Emilia-Romagna delle persone giuridiche private con dati di rilevante approfondimento, è stato intrapreso un processo di integrazione di fonti amministrative e statistiche. In particolare i dati del Registro sono stati integrati con le informazioni rilevate da Istat nell'ambito del Censimento delle Istituzioni non profit, svolto con periodo di riferimento al 31/12/2011. Il procedimento si è svolto quindi tenendo come base di riferimento il contingente di Associazioni e Fondazioni iscritte al Registro regionale nel 2011, alla cui anagrafica sono stati "legati", attraverso una procedura di record linkage, i dati Istat.

In **Figura 1** sono rappresentate le consistenze dei due insiemi di riferimento utilizzati nel processo di integrazione. Sulla base del Censimento Istat, al 31 dicembre 2011 le istituzioni non profit attive erano oltre 25 mila, di cui 5.690 Associazioni e 551 Fondazioni. Il Registro Regionale 2011 includeva 379 Associazioni e 337 Fondazioni.

Figura 1 – Istituzioni non profit rilevate al Censimento Istat 2011 in Emilia-Romagna e Istituzioni iscritte al Registro regionale nel 2011 per forma giuridica (valori assoluti).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Occorre sottolineare che le due banche dati hanno finalità diverse (amministrativa per il Registro Regionale, statistica per il Censimento Istat), che non necessariamente le Istituzioni devono iscriversi al Registro Regionale al fine del riconoscimento e che le Istituzioni non profit non hanno l'obbligo, in generale, di avere un riconoscimento da parte di un ente pubblico. Del resto anche il Censimento Istat risente di problemi di copertura connaturati al tipo di indagine e, quindi, le unità del Registro Regionale non possono costituire comunque un sottoinsieme "certo" del Censimento. Per questi motivi l'integrazione delle due fonti non può risultare perfetta.

Infatti delle 379 Associazioni iscritte nel Registro Regionale, 350 sono state rilevate al Censimento. Per quanto riguarda invece le Fondazioni, delle 337 iscritte nel Registro Regionale, 283 sono presenti nell'insieme Istat. È stato pertanto possibile legare le informazioni rilevate al Censimento soltanto a un sottoinsieme di enti riconosciuti dal Registro Regionale costituito da 350 Associazioni e 283 fondazioni. Questo costituisce il nostro sottoinsieme di riferimento e tutte le analisi presentate in questo rapporto fanno riferimento a questi 633 enti (**Figura 2**).

Figura 2 – Esito del processo di integrazione Registro Regionale – Censimento e costituzione del sottoinsieme di analisi per il presente rapporto (valori assoluti).

Registro Regionale,
attive nel 2011:

379 Associazioni
337 Fondazioni

Censimento Istat, al 31/12/2011:

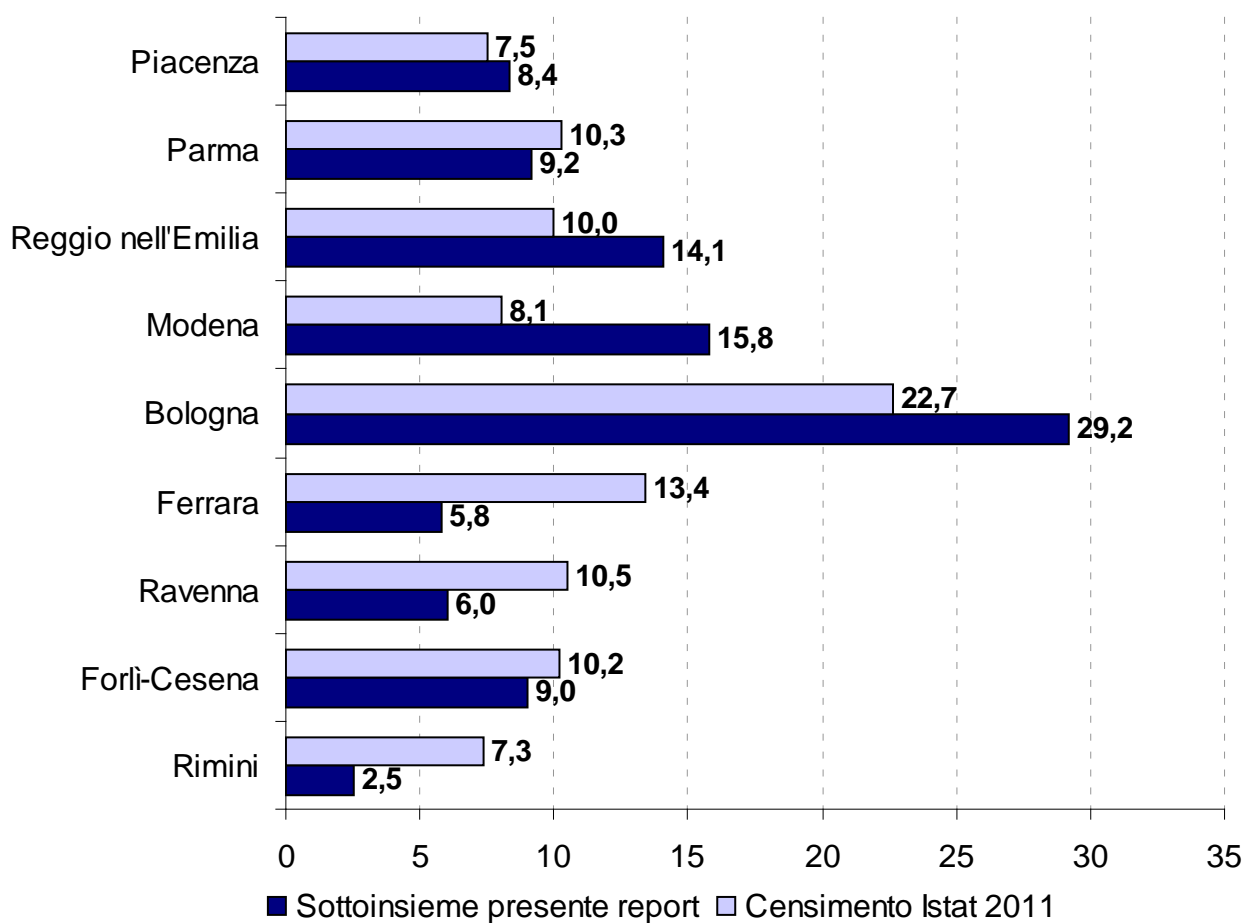
5.690 Ass. riconosciute
551 Fondazioni
16.949 Ass. non riconosciute
706 cooperative sociali
1.220 altro non profit



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

In **Figura 3** è rappresentata la distribuzione territoriale dei 633 enti del nostro sottoinsieme di riferimento confrontata con la distribuzione del totale degli enti rilevati al Censimento. Si nota che la distribuzione geografica degli enti iscritti nel Registro non è indicativa della diffusione proporzionale dell'effettiva presenza delle organizzazioni non profit sul territorio regionale. Emerge che nel nostro sottoinsieme di riferimento il territorio emiliano è sovra-rappresentato, a discapito della Romagna che invece è sotto-rappresentata.

Figura 3 – Confronto tra gli enti rilevati al Censimento non profit Istat 2011 e gli enti del nostro sottoinsieme di riferimento per provincia (composizioni percentuali).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

1. Quadro di insieme sulle principali caratteristiche degli Enti

1. Quadro di insieme sulle principali caratteristiche degli enti

1.1 Configurazione istituzionale

Nel nostro insieme di riferimento, la maggiore concentrazione di Associazioni e Fondazioni è stata rilevata soprattutto nel territorio di Bologna e più in generale nelle province emiliane. Tuttavia, come già anticipato nella comparazione tra il nostro sottoinsieme di analisi e i dati complessivi del Censimento Istat (che include tutte le Istituzioni non profit, 25.116 unità al 2011), non emerge una minore propensione a creare organizzazioni non profit sul territorio romagnolo, ma piuttosto si nota una minore propensione a iscriverle nel Registro Regionale (**Tavola 1** e **Figura 3**).

Tavola 1 – Associazioni e Fondazioni per provincia (valori assoluti e composizioni percentuali).

Province	Associazioni	Fondazioni	Composizioni percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Piacenza	29	24	8,3	8,5
Parma	35	23	10,0	8,1
Reggio nell'Emilia	55	34	15,7	12,0
Modena	53	47	15,1	16,6
Bologna	112	73	32,0	25,8
Ferrara	12	25	3,4	8,8
Ravenna	23	15	6,6	5,3
Forli-Cesena	25	32	7,1	11,3
Rimini	6	10	1,7	3,5
Emilia-Romagna	350	283	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Allo scopo di osservare la dimensione di risorse economiche di cui questi enti disponevano per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, è stata ripresa la suddivisione in classi di entrate utilizzata nei precedenti [rapporti sugli enti iscritti nel Registro Regionale](#), a cura del Servizio Innovazione e Semplificazione Amministrativa e pubblicata online. Nel 2011, sia per le Associazioni che per le Fondazioni, circa la metà degli enti disponeva di meno di 250 mila euro di entrate annue. Circa un ente su sei disponeva di oltre un milione di euro (**Tavola 2**).

Tavola 2 - Associazioni e Fondazioni per volume delle entrate (valori assoluti e composizioni percentuali).

Volume delle entrate	Associazioni	Fondazioni	Composizioni percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Meno di 100 mila €	84	96	24,0	33,9
Tra 100 e 250 mila €	88	68	25,1	24,0
Tra 250 e 500 mila €	66	41	18,9	14,5
Tra 500 mila e un milione di €	52	31	14,9	11,0
Oltre un milione di €	60	47	17,1	16,6
Totale	350	283	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Si nota che nella classe degli enti con volume delle entrate inferiori ai 100 mila euro annui vi erano, in percentuale, più Fondazioni che Associazioni; parallelamente sopra ai 500 mila euro di entrate annuali le Associazioni erano il 32% del totale delle Associazioni contro il 28% rilevato tra le Fondazioni.

Per quanto riguarda le Associazioni, la quota di enti con entrate annue sopra i 500 mila euro era simile in tutti i territori provinciali e si attestava intorno al 30%, con un'unica eccezione rappresentata dalla provincia di Ravenna in cui le Associazioni con più entrate costituivano il 43% del totale. Le Associazioni con entrate inferiori a 100 mila euro annui erano più rappresentate nelle province emiliane (**Tavola 3**).

Tavola 3 - Associazioni per provincia e volume delle entrate (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Piacenza	5	7	8	6	3	29
Parma	11	9	4	5	6	35
Reggio nell'Emilia	25	7	7	7	9	55
Modena	11	13	12	7	10	53
Bologna	22	28	26	15	21	112
Ferrara	3	5	0	1	3	12
Ravenna	1	10	2	6	4	23
Forli-Cesena	6	5	7	4	3	25
Rimini	0	4	0	1	1	6
Emilia-Romagna	84	88	66	52	60	350

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tra le Fondazioni, gli enti con entrate annue fino a 250 mila euro erano poco più della metà del totale in quasi tutte le province, ad eccezione del ravennate e del riminese, in cui si rilevava una quota maggiore di Fondazioni con ridotto volume di entrate; per questi due territori occorre però anche osservare la minore presenza di Fondazioni in valori assoluti. Per quanto riguarda le Fondazioni con maggiori entrate spiccavano i dati di Parma e Piacenza con rispettivamente il 22% e il 29% di enti con oltre un milione di euro (**Tavola 4**).

Tavola 4 - Fondazioni per provincia e volume delle entrate (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Piacenza	5	8	2	2	7	24
Parma	6	7	2	3	5	23
Reggio nell'Emilia	10	7	8	4	5	34
Modena	17	12	9	4	5	47
Bologna	24	17	11	9	12	73
Ferrara	10	5	2	4	4	25
Ravenna	7	4	1	0	3	15
Forli-Cesena	13	5	5	4	5	32
Rimini	4	3	1	1	1	10
Emilia-Romagna	96	68	41	31	47	283

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 5 - Associazioni e Fondazioni per modalità di svolgimento delle attività nel corso del 2011 e per provincia (valori assoluti).

Province	Associazioni			Fondazioni		
	Con continuità e regolarità tutto l'anno	Con continuità e regolarità alcuni mesi dell'anno	In modo saltuario o occasionale	Con continuità e regolarità tutto l'anno	Con continuità e regolarità alcuni mesi dell'anno	In modo saltuario o occasionale
Piacenza	27	0	2	24	0	0
Parma	33	0	2	23	0	0
Reggio nell'Emilia	48	1	6	31	0	3
Modena	52	0	1	46	0	1
Bologna	106	1	5	70	2	1
Ferrara	12	0	0	22	2	1
Ravenna	23	0	0	15	0	0
Forlì-Cesena	24	1	0	30	0	2
Rimini	6	0	0	10	0	0
Emilia-Romagna	331	3	16	271	4	8

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Gli enti che hanno svolto attività in maniera continua e regolare per tutto il 2011 erano la quasi totalità. Si è rilevata attività periodica o saltuaria soltanto in 19 Associazioni e in 12 Fondazioni, quasi tutte di ridotta dimensione economica (**Tavola 5** e **Tavola 6**).

Tavola 6 - Associazioni e Fondazioni per modalità di svolgimento delle attività nel corso del 2011 e per volume delle entrate (valori assoluti).

Volume delle entrate	Associazioni			Fondazioni		
	Con continuità e regolarità tutto l'anno	Con continuità e regolarità alcuni mesi dell'anno	In modo saltuario o occasionale	Con continuità e regolarità tutto l'anno	Con continuità e regolarità alcuni mesi dell'anno	In modo saltuario o occasionale
Meno di 100 mila €	69	2	13	84	4	8
Tra 100 e 250 mila €	85	1	2	68	0	0
Tra 250 e 500 mila €	65	0	1	41	0	0
Tra 500 mila e un milione di €	52	0	0	31	0	0
Oltre un milione di €	60	0	0	47	0	0
Totale	331	3	16	271	4	8

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

1.2 Configurazione organizzativa

Tutte le 350 Associazioni del sottoinsieme di riferimento avevano soci o associati con diritto di voto. In 161 delle 283 Fondazioni (57%) non era invece prevista la presenza di soci o associati con diritto di voto. Ciascuna Associazione aveva mediamente 568 persone fisiche associate con diritto di voto e 153 enti associati con diritto di voto. Le 122 Fondazioni con soci con diritto di voto avevano mediamente 27 persone fisiche associate e 3 enti associati. Il 60% delle Fondazioni che presentavano anche una struttura associativa aveva meno di 10 soci. Mediamente le Associazioni avevano un numero molto maggiore di soci, tanto che più della metà delle Associazioni aveva più di 100 associati (**Tavola 7**).

Tavola 7 – Associazioni e Fondazioni per numero di associati (enti e persone fisiche) e provincia (valori assoluti).

Prov.	Meno di 10 soci		Da 10 a 49 soci		Da 50 a 99 soci		Da 100 a 999 s.		Oltre 1.000 soci	
	Ass.	Fond.	Ass.	Fond.	Ass.	Fond.	Ass.	Fond.	Ass.	Fond.
PC	2	6	7	0	4	1	14	0	2	0
PR	2	6	9	1	0	0	15	1	9	0
RE	5	7	12	5	11	1	20	1	7	0
MO	2	19	12	4	7	0	22	0	10	0
BO	12	14	27	15	17	1	39	3	17	0
FE	1	4	1	3	6	2	3	1	1	0
RA	1	6	4	1	4	1	9	1	5	0
FC	0	9	2	4	9	2	7	0	7	0
RN	1	1	0	2	1	0	4	0	0	0
ER	26	72	74	35	59	8	133	7	58	0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Si osserva che nel 2011 ben il 40% delle Associazioni aveva realizzato un grado di partecipazione degli associati alla vita dell'ente superiore al minimo previsto per legge, svolgendo quindi più di una assemblea degli associati. Solo tre Associazioni, di cui due con meno di 10 soci, nel 2011 avevano dichiarato di non avere formalmente indetto una assemblea dei soci (**Tavola 8**).

Tavola 8 - Associazioni per numero di assemblee di soci e associati effettuate nel 2011 e per numero di associati con diritto di voto (composizioni percentuali).

	Nessuna assemblea	Una assemblea	Due assemblee	Tre assemblee	Più di tre assemblee	Totale
Meno di 10 soci	7,7	46,2	34,6	3,8	7,7	100,0
Da 10 a 49 soci	1,4	51,4	24,3	9,5	13,5	100,0
Da 50 a 99 soci	0,0	61,0	30,5	6,8	1,7	100,0
Da 100 a 999 soci	0,0	63,2	27,1	6,0	3,8	100,0
Oltre 1.000 soci	0,0	62,1	29,3	3,4	5,2	100,0
Totale	0,9	58,9	28,0	6,3	6,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Si ricorda che soltanto 122 sulle 283 Fondazioni dell'insieme di riferimento presentavano anche un elemento associativo nella struttura interna (nelle Fondazioni l'elemento necessario e prevalente è quello patrimoniale, cioè la presenza di un "fondo"). Nel caso delle Fondazioni la valutazione dell'elemento partecipativo è resa più complessa dal fatto che sono i singoli statuti ad attribuire all'assemblea dei soci funzioni deliberative o consultive. A differenza delle Associazioni, dunque, non vi è alcun vincolo di legge sul numero minimo di assemblee da svolgere.

Tuttavia il 47% delle Fondazioni aveva realizzato nel 2011 più di un momento aggregativo dei soci contro il 40% rilevato per le Associazioni. Solo tre Fondazioni, tutte con meno di 50 soci, non aveva formalmente indetto una assemblea dei soci nel 2011(**Tavola 9**).

Tavola 9 - Fondazioni per numero di assemblee di soci e associati effettuate nel 2011 e per numero di associati con diritto di voto (composizioni percentuali).

	Nessuna assemblea	Una assemblea	Due assemblee	Tre assemblee	Più di tre assemblee	Totale
Meno di 10 soci	1,4	51,4	22,2	13,9	11,1	100,0
Da 10 a 49 soci	5,7	45,7	37,1	2,9	8,6	100,0
Da 50 a 99 soci	0,0	75,0	12,5	12,5	0,0	100,0
Da 100 a 999 soci	0,0	42,9	28,6	14,3	14,3	100,0
Oltre 1.000 soci	-	-	-	-	-	-
Totale	2,5	50,8	26,2	10,7	9,8	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nell’ambito dell’analisi relativa ai destinatari dei servizi offerti è opportuno sottolineare che l’autonomia statutaria consente agli enti di autodeterminare le categorie di destinatari cui rivolgere la propria attività. Si osserva che la maggior parte delle Associazioni e delle Fondazioni dotate di struttura associativa aveva erogato servizi sia ad associati che ad altri destinatari. Un 21% delle Associazioni e un 8% delle Fondazioni aveva scelto di offrire servizi ai soli associati e, parallelamente, un 15% delle Associazioni e un 35% delle Fondazioni aveva stabilito di erogare servizi soltanto a soggetti diversi dagli associati (**Tavola 10**).

Tavola 10 – Associazioni e Fondazioni per destinatari dei servizi offerti (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Associazioni	Fondazioni	Composizioni percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Solo ai soci/associati	74	10	21,1	8,2
Sia a soci/associati che ad altri	224	69	64,0	56,6
Solo ad altri	52	43	14,9	35,2
Totale	350	122	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nell’ambito della lettura per dimensione economica, si rileva una maggiore proporzione di Associazioni che erogavano servizi ai soli associati nella fascia più elevata di entrate: infatti se la quota complessiva di Associazioni che offrivano servizi ai soli associati era pari al 21%, l’analoga percentuale saliva al 30% tra le Associazioni con oltre un milione di euro di entrate e al 29% tra le Associazioni con entrate comprese tra i 500 mila e il milione di euro. Allo stesso tempo le Associazioni con più entrate avevano manifestato la minore propensione ad erogare servizi solo a soggetti diversi dagli associati (**Tavola 11**).

Tavola 11 - Associazioni per destinatari dei servizi offerti e volume delle entrate (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila euro		Tra 100 e 250 mila euro		Tra 250 e 500 mila euro		Tra 500 mila e un milione di euro		Oltre un milione di euro		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%
Solo ai soci e associati	14	16,7	15	17,0	12	18,2	15	28,8	18	30,0	74	21,1
Sia a soci e associati che ad altri	55	65,5	64	72,7	40	60,6	27	51,9	38	63,3	224	64
Solo ad altri	15	17,9	9	10,2	14	21,2	10	19,2	4	6,7	52	14,9
Totale	84	100	88	100	66	100	52	100	60	100	350	100

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tra le 122 Fondazioni che presentavano una struttura associativa non vi erano enti con entrate superiori a 500 mila euro annuali che erogavano servizi solamente ad associati. Tale dato è piuttosto coerente con la struttura dell'ente "Fondazione": il fondo patrimoniale, che è l'elemento caratterizzante, è destinato al perseguimento di finalità normalmente esterne all'ente. Questo spiega anche perché la quota di Fondazioni che erogavano servizi soltanto a soggetti diversi dagli associati sia, complessivamente e in ciascuna classe di entrata, più elevata rispetto a quanto osservato per le Associazioni (**Tavola 12**).

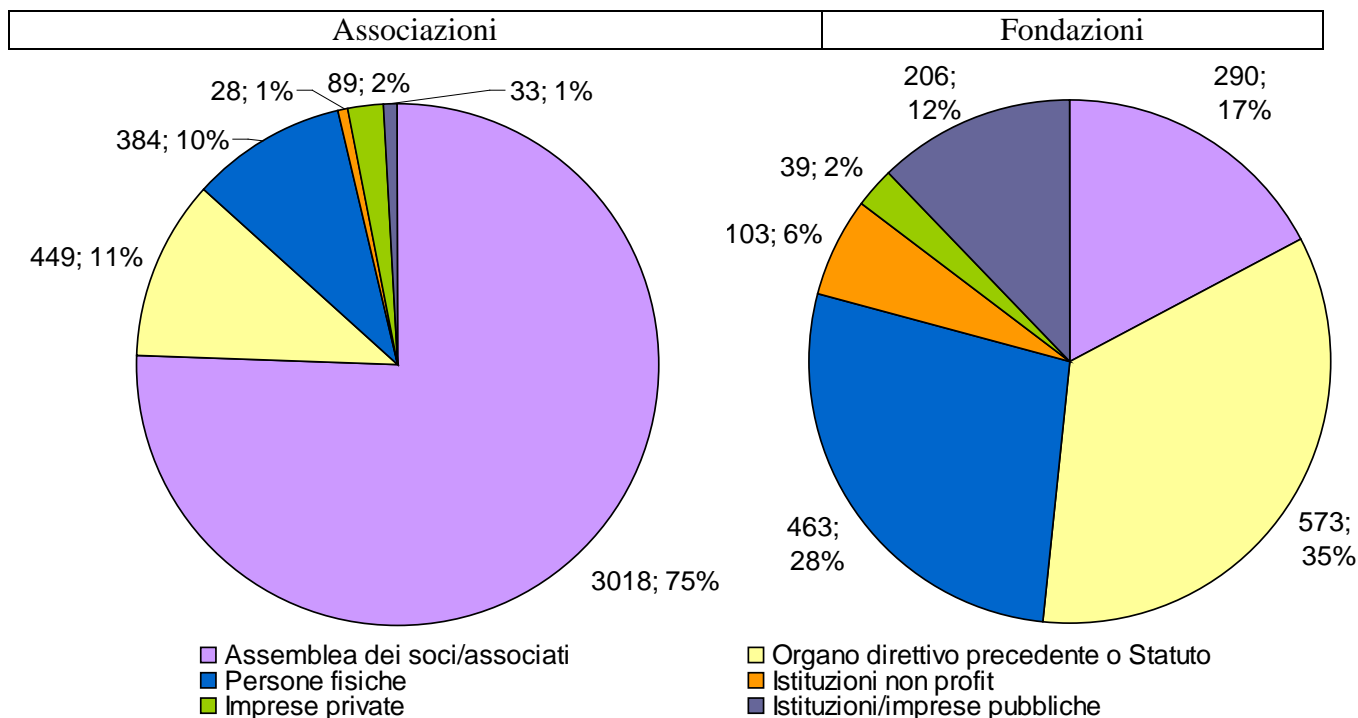
Tavola 12 - Fondazioni per destinatari dei servizi offerti e volume delle entrate (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila euro		Tra 100 e 250 mila euro		Tra 250 e 500 mila euro		Tra 500 mila e un milione di euro		Oltre un milione di euro		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%
Solo ai soci e associati	5	8,9	2	6,7	3	20,0	0	0,0	0	0,0	10	8,2
Sia a soci e associati che ad altri	30	53,6	19	63,3	8	53,3	5	50,0	7	63,6	69	56,6
Solo ad altri	21	37,5	9	30,0	4	26,7	5	50,0	4	36,4	43	35,2
Totale	56	100	30	100	15	100	10	100	11	100	122	100

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 sono stati oggetto di Censimento anche gli organi direttivi degli enti non profit. Sono otto le istituzioni non profit del Registro Regionale che avevano dichiarato di non presentare un organo direttivo al 31/12/2011. Si trattava di due Associazioni e sei Fondazioni.

Figura 4 - Componenti dell'organo direttivo, in carica al 31/12/2011, nelle Associazioni e nelle Fondazioni per soggetto nominante (Numero di componenti e composizioni percentuali).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nelle Associazioni i tre quarti dei componenti dell'organo direttivo è risultato espressione dell'assemblea degli associati. Assumevano rilievo anche le nomine effettuate dai precedenti componenti degli organi direttivi (11%) e anche i componenti scelti da persone fisiche cui gli statuti attribuiscono potere di nomina (10%). Nelle Fondazioni la composizione degli organi direttivi per soggetto nominante appariva più variegata: le nomine effettuate dai precedenti componenti degli organi direttivi sono state il 35%, i componenti scelti da persone fisiche cui gli statuti attribuiscono potere di nomina sono state il 28% e il 12% dei componenti è stato nominato da Pubbliche Amministrazioni. Nel caso delle Fondazioni i componenti espressi dall'organo assembleare sono stati solo il 17%; tuttavia questa bassa percentuale è spiegata dal fatto che 161 delle 283 Fondazioni non erano dotate di una struttura associativa (**Figura 4**).

Tavola 13 – Associazioni e Fondazioni per ambito territoriale di attività prevalente (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Associazioni	Fondazioni	Composizioni percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Comunale	140	146	40,0	51,6
Provinciale	134	84	38,3	29,7
Regionale	56	42	16,0	14,8
Nazionale o internazionale	20	11	5,7	3,9
Totale	350	283	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 si osservava una concentrazione dell'impatto a livello strettamente locale (comunale e provinciale). Soltanto il 22% delle Associazioni e il 19% delle Fondazioni aveva dichiarato di svolgere attività fuori dalla provincia in cui era collocata la sede legale (**Tavola 13**).

Tavola 14 - Associazioni per ambito territoriale di attività prevalente e volume delle entrate (valori assoluti).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Comunale	44	32	35	16	13	140
Provinciale	28	32	24	23	27	134
Regionale	9	17	4	10	16	56
Nazionale o internazionale	3	7	3	3	4	20
Totale	84	88	66	52	60	350

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Come è lecito attendersi, sono stati gli enti con più entrate quelli ad avere un impatto territoriale più ampio. Tra le Associazioni infatti la quota di enti con entrate superiori ai 500 mila euro che operavano prevalentemente in ambito almeno provinciale era maggiore rispetto alla media complessiva (**Tavola 14 e Tavola 15**).

Tavola 15 - Associazioni per ambito territoriale di attività prevalente e volume delle entrate (composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Comunale	52,4	36,4	53,0	30,8	21,7	40,0
Provinciale	33,3	36,4	36,4	44,2	45,0	38,3
Regionale	10,7	19,3	6,1	19,2	26,7	16,0
Nazionale o internazionale	3,6	8,0	4,5	5,8	6,7	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 16 - Fondazioni per ambito territoriale di attività prevalente e volume delle entrate (valori assoluti).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Comunale	53	35	27	14	17	146
Provinciale	22	18	8	12	24	84
Regionale	16	10	5	5	6	42
Nazionale o internazionale	5	5	1	0	0	11
Totale	96	68	41	31	47	283

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Anche per le Fondazioni si nota che all'aumentare del volume di entrate annuo degli enti si estendeva l'ambito territoriale di operatività. Infatti le Fondazioni sotto i 500 mila euro di entrate tendevano più della media ad operare in ambito strettamente locale (**Tavola 16 e Tavola 17**).

Tavola 17 - Fondazioni per ambito territoriale di attività prevalente e volume delle entrate (composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Comunale	55,2	51,5	65,9	45,2	36,2	51,6
Provinciale	22,9	26,5	19,5	38,7	51,1	29,7
Regionale	16,7	14,7	12,2	16,1	12,8	14,8
Nazionale o internazionale	5,2	7,4	2,4	0,0	0,0	3,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Oltre allo studio sull'impatto territoriale dell'attività di questi enti, appare interessante fornire un indicatore della capacità di fare rete. Nel 2011 il 75% delle Associazioni e il 31% delle Fondazioni dichiarava di aderire ad almeno una forma aggregativa, per lo più concretizzata in un legame a una associazione nazionale di secondo livello sugli stessi scopi o in coordinamenti tematici su finalità analoghe (**Tavola 18**).

Tavola 18 – Associazioni e Fondazioni per adesione a forme aggregative (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni	Fondazioni	Incidenze percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Almeno una adesione ad una forma aggregativa	263	88	75,1	31,1
- Associazioni nazionali di secondo livello	244	64	69,7	22,6
- Associazioni internazionali di secondo livello	12	3	3,4	1,1
- Consorzi	18	5	5,1	1,8
- Coordinamenti tematici	49	20	14,0	7,1
- Associazioni subnazionali di secondo livello	7	3	2,0	1,1
Nessuna adesione a forme aggregative	87	195	24,9	68,9
Totale	350	283	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Un ulteriore indicatore della capacità di fare rete è il dato relativo alle intese stipulate dalle istituzioni non profit nel 2011 per il raggiungimento di scopi comuni. Il 59% delle Associazioni e il 40% delle Fondazioni ha dichiarato di aver stipulato almeno una intesa, per lo più con soggetti pubblici ma anche con altre istituzioni non profit e, residualmente, anche con imprese private (**Tavola 19**).

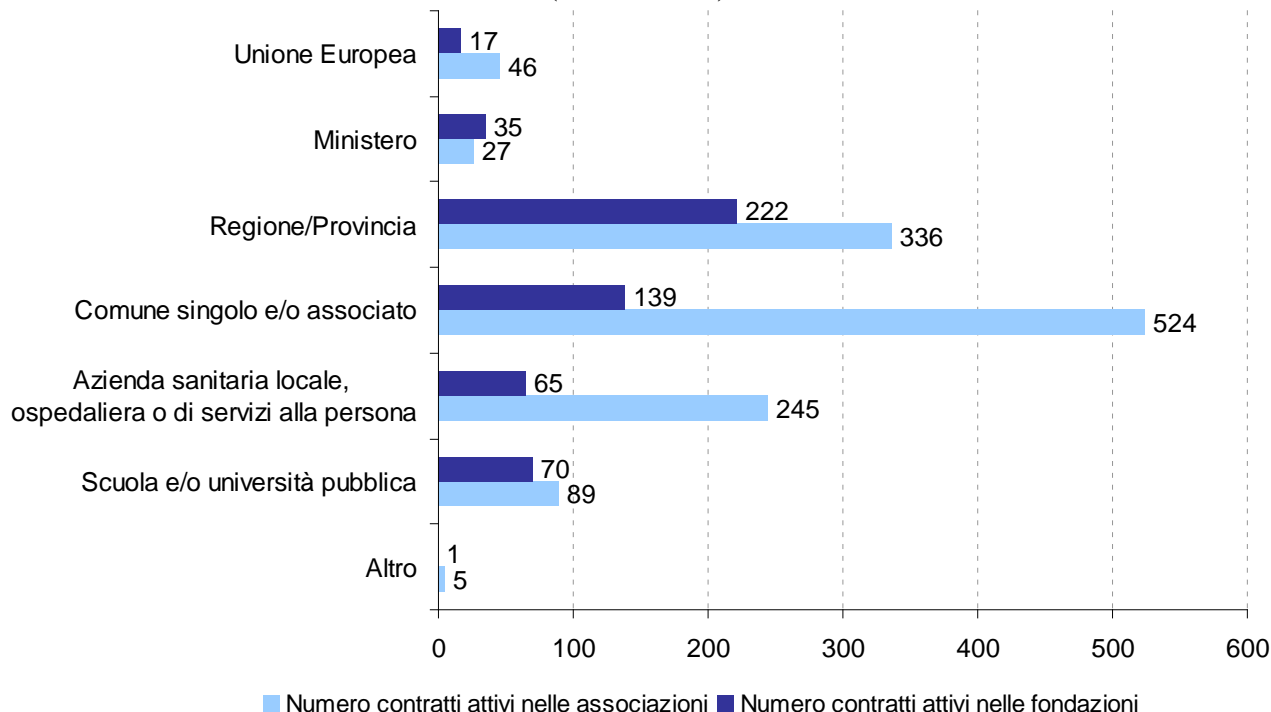
Tavola 19 – Associazioni e Fondazioni per stipula (nell’anno 2011) di patti o intese per perseguire scopi comuni (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni	Fondazioni	Incidenze percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Almeno una intesa	207	113	59,1	39,9
- Istituzioni/imprese pubbliche	172	89	49,1	31,4
- Istituzioni non profit	91	40	26,0	14,1
- Imprese private	60	29	17,1	10,2
Nessuna intesa	143	170	40,9	60,1
Totale	350	283	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel corso del 2011, 237 Associazioni (68%) e 142 Fondazioni (50%) hanno operato in base a contratti/convenzioni con istituzioni pubbliche. Anche sul fronte del numero dei contratti stipulati sono state più attive le Associazioni rispetto alle Fondazioni: le prime mediamente hanno operato con le pubbliche amministrazioni in forza di oltre cinque contratti/convenzioni cadauna, mentre le Fondazioni hanno attivato poco meno di quattro contratti ciascuna. Per le Associazioni il principale partner istituzionale è stato il Comune, in forma singola o associata, mentre per le Fondazioni è stato più frequente interagire con amministrazioni di secondo livello (Provincia e Regione) (**Figura 5**).

Figura 5 - Numero di contratti/convenzioni con istituzioni pubbliche in vigore nel 2011, per tipo di istituzione (valori assoluti).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

1.3 Risorse umane

Un ambito di analisi inedito rispetto ai precedenti Rapporti riguarda le risorse umane impegnate negli enti iscritti presso il Registro regionale delle Persone Giuridiche. Con l'espressione risorse umane si intende il complesso di volontari, dipendenti e collaboratori, lavoratori esterni e temporanei.

Nel 2011 in media ogni Associazione contava in organico 72 lavoratori, di cui 62 volontari e 10 retribuiti.

Il dato relativo all'impiego di risorse umane nelle Associazioni del nostro sottoinsieme di riferimento si discostava sensibilmente da quanto osservato per il complesso delle Associazioni riconosciute rilevate al Censimento sul territorio emiliano-romagnolo. Queste ultime infatti impiegavano mediamente solo 24 soggetti di cui 22 volontari e 2 lavoratori retribuiti.

Si nota che le Associazioni iscritte al Registro hanno impiegato più risorse umane in termini numerici, sia per il lavoro volontario che per quello retribuito. Inoltre le Associazioni del Registro hanno mostrato, in proporzione, un maggior ricorso al lavoro retribuito.

Nel 2011 in media ogni Fondazione contava in organico 15 soggetti, di cui 5 volontari e 10 lavoratori retribuiti. A differenza di quanto osservato per le Associazioni, il numero di soggetti mediamente impiegati dalle Fondazioni del Registro si è rivelato inferiore a quello del complesso delle Fondazioni rilevate al Censimento in Emilia-Romagna (20, di cui 8 volontari e 12 retribuiti).

Mediamente ciascuna Associazione disponeva nel complesso di quasi cinque volte il personale attivo in ciascuna Fondazione (72 persone attive in media nelle Associazioni contro le 15 attive nelle Fondazioni).

Tuttavia la differenza appena descritta nella dimensione media dell'ente in termini di risorse umane era interamente attribuibile al numero di volontari. Infatti il lavoro retribuito sia nelle Associazioni che nelle Fondazioni era composto mediamente da circa 10 persone (**Tavola 20**).

Tavola 20 – Numero medio di lavoratori per tipo di istituzione e per tipo di lavoratore nel nostro sottoinsieme di riferimento (valori medi per istituzione).

	Associazione	Fondazione	Totale
Volontari	62,03	5,20	36,62
Dipendenti	6,09	8,51	7,17
Collaboratori esterni	3,86	1,24	2,69
Altro retribuito	0,28	0,53	0,39
Totale	72,25	15,48	46,87

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 gli enti che presentavano volontari in organico erano i tre quarti tra le Associazioni e poco più della metà tra le Fondazioni. Analizzando i dati in chiave territoriale la maggiore incidenza di enti con volontari si è osservato per le Associazioni nelle province di Ferrara, Reggio nell'Emilia e Parma (oltre l'80%), per le Fondazioni nelle province di Rimini, Ravenna e Bologna (oltre il 50%) (**Tavola 21**).

Tavola 21 – Associazioni e Fondazioni per presenza di volontari in organico e per provincia (valori assoluti e incidenze percentuali).

Province	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza volontari	Assenza di volontari	Incidenza % presenza volontari sul totale	Presenza volontari	Assenza di volontari	Incidenza % presenza volontari sul totale
Piacenza	23	6	79,3	12	12	50,0
Parma	28	7	80,0	11	12	47,8
Reggio nell'Emilia	45	10	81,8	17	17	50,0
Modena	40	13	75,5	23	24	48,9
Bologna	77	35	68,8	39	34	53,4
Ferrara	12	0	100,0	12	13	48,0
Ravenna	18	5	78,3	9	6	60,0
Forlì-Cesena	19	6	76,0	16	16	50,0
Rimini	4	2	66,7	7	3	70,0
Emilia-Romagna	266	84	76,0	146	137	51,6

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Un aspetto estremamente interessante riguarda la relazione tra la presenza di volontari e le risorse a disposizione degli enti: all'aumentare del volume delle entrate annuo si è osservato una diminuzione dell'incidenza degli enti con volontari (**Tavola 22**).

Tavola 22 – Associazioni e Fondazioni per presenza di volontari in organico e per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

Volume delle entrate	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza di volontari	Assenza di volontari	Incidenza % presenza volontari sul totale	Presenza di volontari	Assenza di volontari	Incidenza % presenza volontari sul totale
Meno di 100 mila €	73	11	86,9	65	31	67,7
Tra 100 e 250 mila €	74	14	84,1	37	31	54,4
Tra 250 e 500 mila €	55	11	83,3	14	27	34,1
Tra 500 mila e un milione di €	40	12	76,9	13	18	41,9
Oltre un milione di €	24	36	40,0	17	30	36,2
Totale	266	84	76,0	146	137	51,6

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 gli enti con presenza di lavoratori retribuiti in organico, sia per le Associazioni che per le Fondazioni, erano circa il 65%. Per le Associazioni, le province in cui si è rilevata la maggior incidenza di enti con lavoratori retribuiti erano Rimini, Forlì-Cesena e Ferrara; per le Fondazioni, invece, i territori con più elevato rapporto tra enti con lavoratori retribuiti sul totale erano Parma, Forlì-Cesena e Reggio nell'Emilia (**Tavola 23**).

Tavola 23 – Associazioni e Fondazioni per presenza di lavoratori retribuiti in organico e per provincia (valori assoluti e incidenze percentuali).

Province	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza lavoratori retribuiti	Assenza di lavoratori retribuiti	Incidenza % presenza lavoratori retribuiti	Presenza lavoratori retribuiti	Assenza di lavoratori retribuiti	Incidenza % presenza lavoratori retribuiti
Piacenza	19	10	65,5	16	8	66,7
Parma	19	16	54,3	17	6	73,9
Reggio nell'Emilia	28	27	50,9	24	10	70,6
Modena	36	17	67,9	32	15	68,1
Bologna	76	36	67,9	46	27	63,0
Ferrara	9	3	75,0	15	10	60,0
Ravenna	16	7	69,6	7	8	46,7
Forli-Cesena	20	5	80,0	23	9	71,9
Rimini	5	1	83,3	6	4	60,0
Emilia-Romagna	228	122	65,1	186	97	65,7

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per quanto attiene alla relazione tra la presenza di lavoratori retribuiti e le risorse a disposizione degli enti, si è osservato che all'aumentare del volume delle entrate annuo corrispondeva una maggiore incidenza degli enti con lavoratori retribuiti. Tra gli enti del sottoinsieme di riferimento con entrate annue superiori al milione di euro non vi erano Associazioni prive di lavoratori retribuiti in organico, mentre nel caso delle Fondazioni questi costituivano poco più del 6% (**Tavola 24**).

Letti insieme a quelli di **Tavola 22**, questi dati mostrano che, al crescere dei flussi finanziari gestiti, gli enti dotavano con più frequenza la propria organizzazione di prestazioni lavorative professionali e stabili, senza tuttavia rinunciare completamente alla preziosa opera dei volontari. Tra gli enti con volume di entrate riconducibili alle fasce intermedie, la coesistenza in organico tra lavoratori retribuiti e volontari era massima.

Tavola 24 – Associazioni e Fondazioni per presenza di lavoratori retribuiti in organico e per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

Volume delle entrate	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza di lavoratori retribuiti	Assenza di lavoratori retribuiti	Incidenza % presenza lavoratori retribuiti	Presenza di lavoratori retribuiti	Assenza di lavoratori retribuiti	Incidenza % presenza lavoratori retribuiti
Meno di 100 mila €	19	65	22,6	28	68	29,2
Tra 100 e 250 mila €	52	36	59,1	52	16	76,5
Tra 250 e 500 mila €	52	14	78,8	33	8	80,5
Tra 500 mila e un milione di €	45	7	86,5	29	2	93,5
Oltre un milione di €	60	0	100,0	44	3	93,6
Totale	228	122	65,1	186	97	65,7

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Solo l'8% delle Associazioni e il 16% delle Fondazioni impiegava altre tipologie di lavoro retribuito rispetto a quello precedentemente esaminato. Rientrano in queste categorie i lavoratori interinali, i lavoratori distaccati o comandati e i religiosi non iscritti sull'ex libro paga dell'ente (**Tavola 25**). In valore assoluto si trattava di 97 unità nelle Associazioni (di cui il 72% donne) e 151 nelle Fondazioni (di cui l'83% donne).

Tavola 25 – Associazioni e Fondazioni per presenza di altre risorse umane in organico e per provincia (valori assoluti e incidenze percentuali).

Province	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza altre risorse umane	Assenza di altre risorse umane	Incidenza % presenza altre risorse umane	Presenza altre risorse umane	Assenza di altre risorse umane	Incidenza % presenza altre risorse umane
Piacenza	1	28	3,4	4	20	16,7
Parma	2	33	5,7	5	18	21,7
Reggio nell'Emilia	3	52	5,5	5	29	14,7
Modena	5	48	9,4	5	42	10,6
Bologna	9	103	8,0	12	61	16,4
Ferrara	1	11	8,3	9	16	36,0
Ravenna	4	19	17,4	4	11	26,7
Forli-Cesena	2	23	8,0	1	31	3,1
Rimini	1	5	16,7	1	9	10,0
Emilia-Romagna	28	322	8,0	46	237	16,3

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 26 – Associazioni e Fondazioni per presenza di altre risorse umane in organico e per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

Volume delle entrate	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza di altre risorse umane	Assenza di altre risorse umane	Incidenza % presenza altre risorse umane	Presenza di altre risorse umane	Assenza di altre risorse umane	Incidenza % presenza altre risorse umane
Meno di 100 mila €	2	82	2,4	12	84	12,5
Tra 100 e 250 mila €	3	85	3,4	8	60	11,8
Tra 250 e 500 mila €	6	60	9,1	4	37	9,8
Tra 500 mila e un milione di €	10	42	19,2	6	25	19,4
Oltre un milione di €	7	53	11,7	16	31	34,0
Totale	28	322	8,0	46	237	16,3

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

1.4 Risorse economiche

Nel 2011 i due terzi delle Associazioni e i tre quarti delle Fondazioni hanno adottato un rendicontazione basata sul principio della competenza economica, avvicinando quindi i loro sistemi informativo/contabili a quelli delle imprese.

Tuttavia si osserva che un 31% delle Associazioni e un 25% delle Fondazioni ha rendicontato utilizzando anche il principio di cassa. Si nota che esisteva una relazione tra l'uso di quest'ultimo tipo di rendicontazione e la dimensione economica dell'ente: in particolare risulta che gli enti tendevano a utilizzare in misura minore tipologie di rendicontazione basate sulla cassa al crescere del volume delle entrate annuali (**Figura 6, Tavola 27 e Tavola 28**).

Figura 6 - Associazioni e Fondazioni per tipologia di rendicontazione adottata (valori assoluti e composizioni percentuali).

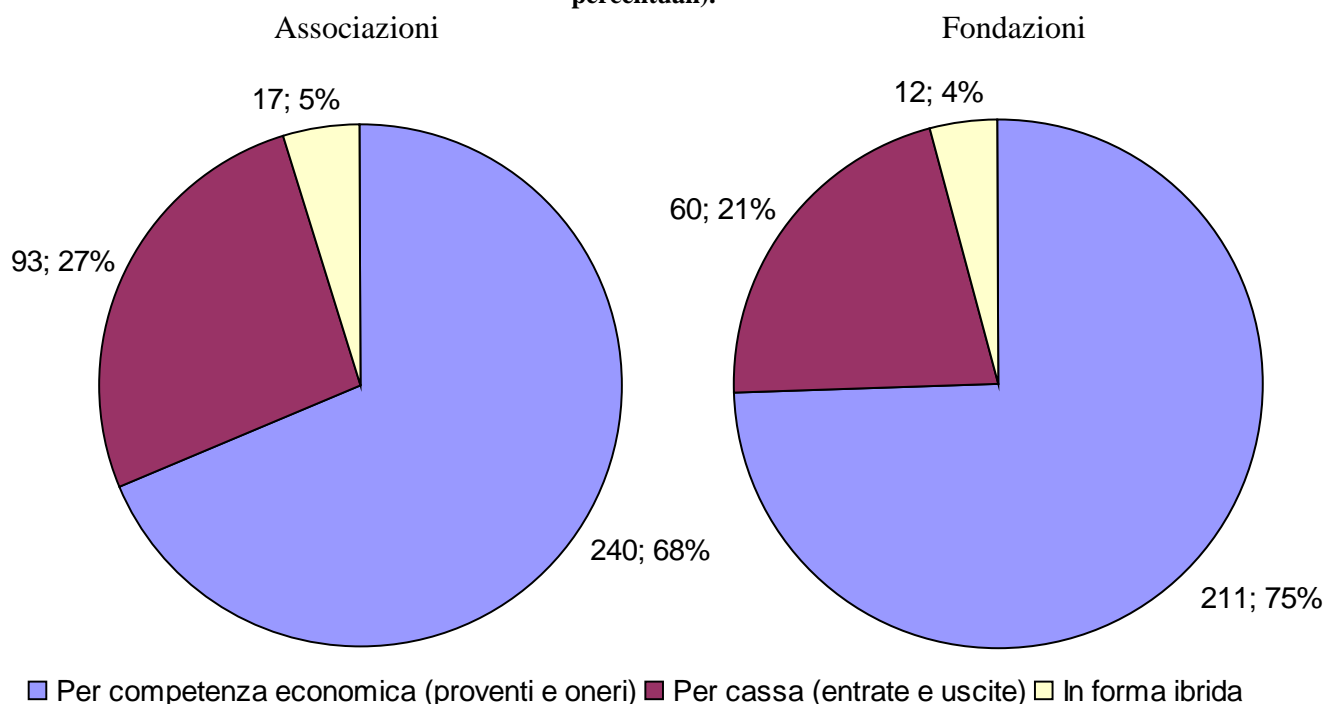


Tavola 27 - Associazioni per tipologia di rendicontazione adottata e volume delle entrate (composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Per competenza economica (proventi e oneri)	38,1	64,8	78,8	82,7	93,3	68,6
Per cassa (entrate e uscite)	56,0	29,5	18,2	11,5	3,3	26,6
In forma ibrida	6,0	5,7	3,0	5,8	3,3	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 28 - Fondazioni per tipologia di rendicontazione adottata e volume delle entrate (composizioni percentuali).

	Meno di 100 mila €	Tra 100 e 250 mila €	Tra 250 e 500 mila €	Tra 500 mila e un milione di €	Oltre un milione di €	Totale
Per competenza economica (proventi e oneri)	56,3	77,9	80,5	87,1	93,6	74,6
Per cassa (entrate e uscite)	40,6	14,7	17,1	9,7	2,1	21,2
In forma ibrida	3,1	7,4	2,4	3,2	4,3	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

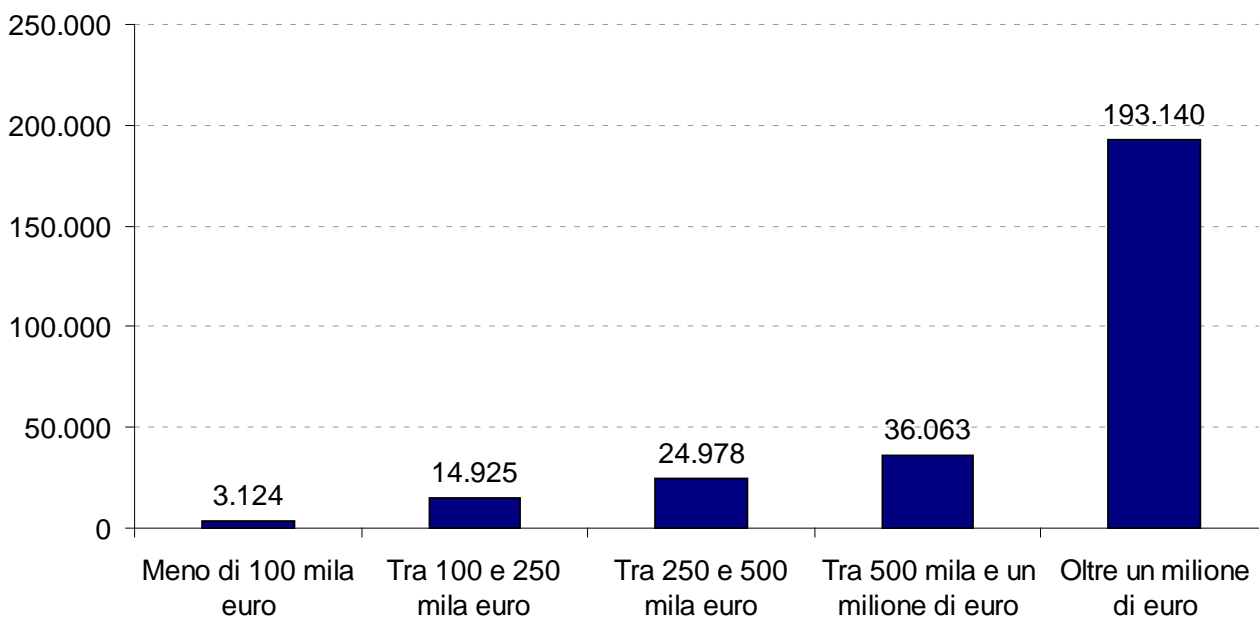
Nel complesso, gli enti del nostro sottoinsieme di riferimento nel 2011 hanno generato un “giro di affari” pari a poco più di 450 milioni di euro. Questo volume di entrate costituiva il 33% del giro di affari complessivamente sviluppato dalle Associazioni riconosciute e dalle Fondazioni rilevate al Censimento in Emilia-Romagna.

In particolare, le Associazioni del nostro sottoinsieme, che costituivano il 6% del totale delle Associazioni riconosciute censite in regione, hanno generato un volume di entrate pari a 272 milioni di euro. Tale cifra rappresentava ben il 34% delle entrate generate dal totale delle Associazioni riconosciute rilevate al Censimento nel 2011: le Associazioni del nostro sottoinsieme hanno quindi generato nel 2011 un giro di affari più ampio di quello medio.

Le Fondazioni del nostro sottoinsieme, che formavano poco più della metà del totale delle Fondazioni censite sul territorio emiliano-romagnolo, nel 2011 hanno avuto entrate per poco meno di 180 milioni di euro. Questo importo costituiva il 31% delle entrate complessivamente raccolte dalle Fondazioni regionali: a differenza di quanto osservato per le Associazioni, le Fondazioni del nostro sottoinsieme erano caratterizzate nel 2011 da giri di affari più ridotti rispetto a quello medio.

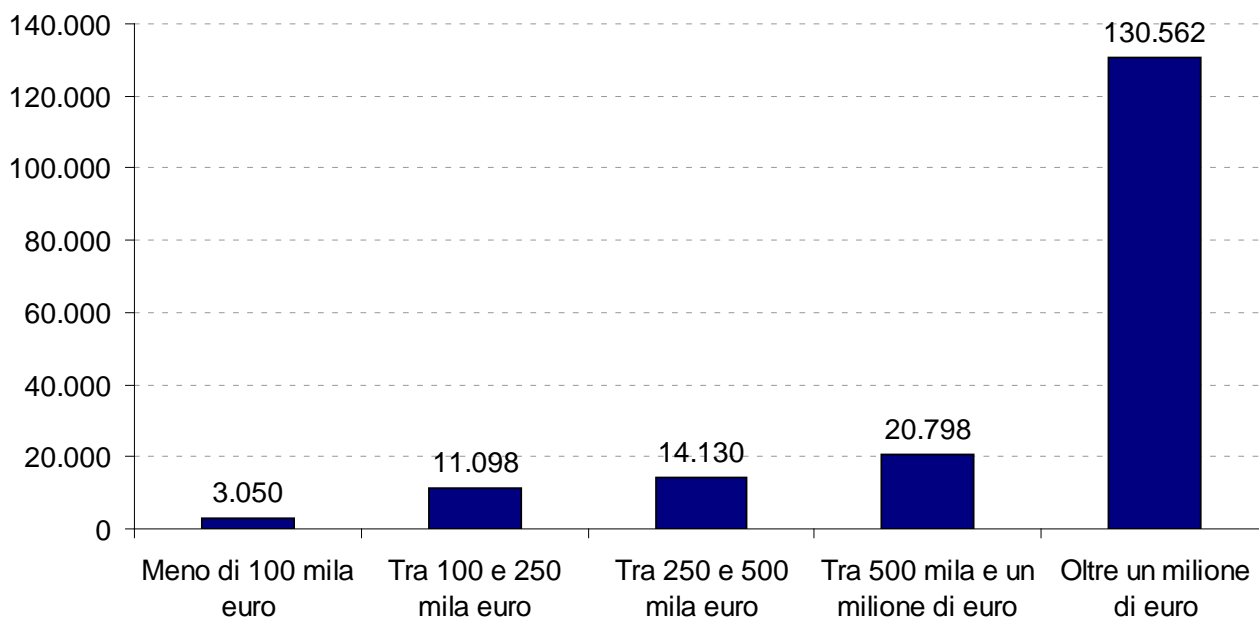
Osservando la distribuzione dei 272 milioni di euro di entrate totali raccolte dalle Associazioni del nostro sottoinsieme si nota che 71% delle entrate annue risultava concentrato nelle Associazioni con volume delle entrate superiore al milione di euro, che costituivano solo il 17% del totale (**Figura 7**). Si evidenzia un analogo andamento tra le Fondazioni: dei 180 milioni di euro di entrate totali raccolte, il 73% risultava concentrato negli enti con volume delle entrate superiore al milione di euro, che rappresentavano solo il 17% del totale (**Figura 8**).

Figura 7 – Complesso delle entrate delle Associazioni nel 2011 per classe di entrata (valori in migliaia di euro).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Figura 8 – Complesso delle entrate delle Fondazioni nel 2011 per classe di entrata (valori in migliaia di euro).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Poiché il nostro sottoinsieme di riferimento è composto da due tipologie di organizzazioni non profit, non è possibile considerare il risultato economico conseguito (differenza tra entrate e uscite) come una misura di performance, a differenza di quanto avviene nelle organizzazioni a scopo lucrativo. Tuttavia il risultato economico può fornire informazioni interessanti sulla capacità di questi enti di operare in maniera efficace, efficiente ed economica, cioè sostenibile nel tempo.

Alla luce di questo, degna di nota è la sostanziale corrispondenza tra entrate e spese negli enti di riferimento nel 2011. Associazioni e Fondazioni tendevano a spendere in larghissima parte le risorse economiche di cui disponevano mantenendosi però in sostanziale equilibrio, come si osserva confrontando i valori medi di entrata con i valori medi di uscita. Per le Associazioni si nota che soltanto gli enti con minori entrate hanno speso mediamente più di quanto abbiano avuto a disposizione (**Tavola 29**).

Tavola 29 – Confronto tra i valori medi di entrata e i valori medi di uscita delle Associazioni per volume delle entrate (valori assoluti e importi in euro).

Volume delle entrate	Numero Associazioni	Valore medio totale entrate (in euro)	Valore medio totale uscite (in euro)	Differenza entrate-uscite (in euro)
Meno di 100 mila €	84	37.191	50.973	-13.782
Tra 100 e 250 mila €	88	169.599	157.836	11.763
Tra 250 e 500 mila €	66	378.461	352.183	26.278
Tra 500 mila e un milione di €	52	693.523	642.717	50.806
Oltre un milione di €	60	3.218.999	3.131.626	87.373
Totale	350	777.801	750.669	27.132

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Una tendenza analoga a operare in equilibrio si riscontra anche per le Fondazioni. Soltanto le Fondazioni con classe di entrate minore e quelle con entrate comprese tra i 250 e i 500 mila euro mostrano di aver speso nel 2011 mediamente più risorse di quante ne fossero entrate (**Tavola 30**).

Tavola 30 – Confronto tra i valori medi di entrata e i valori medi di uscita delle Fondazioni per volume delle entrate (valori assoluti e importi in euro).

Volume delle entrate	Numero Fondazioni	Valore medio totale entrate (in euro)	Valore medio totale uscite (in euro)	Differenza entrate-uscite (in euro)
Meno di 100 mila €	96	31.770	43.705	-11.935
Tra 100 e 250 mila €	68	163.206	149.916	13.290
Tra 250 e 500 mila €	41	344.627	346.439	-1.812
Tra 500 mila e un milione di €	31	670.899	616.268	54.631
Oltre un milione di €	47	2.777.914	2.604.597	173.317
Totale	283	634.761	601.111	33.650

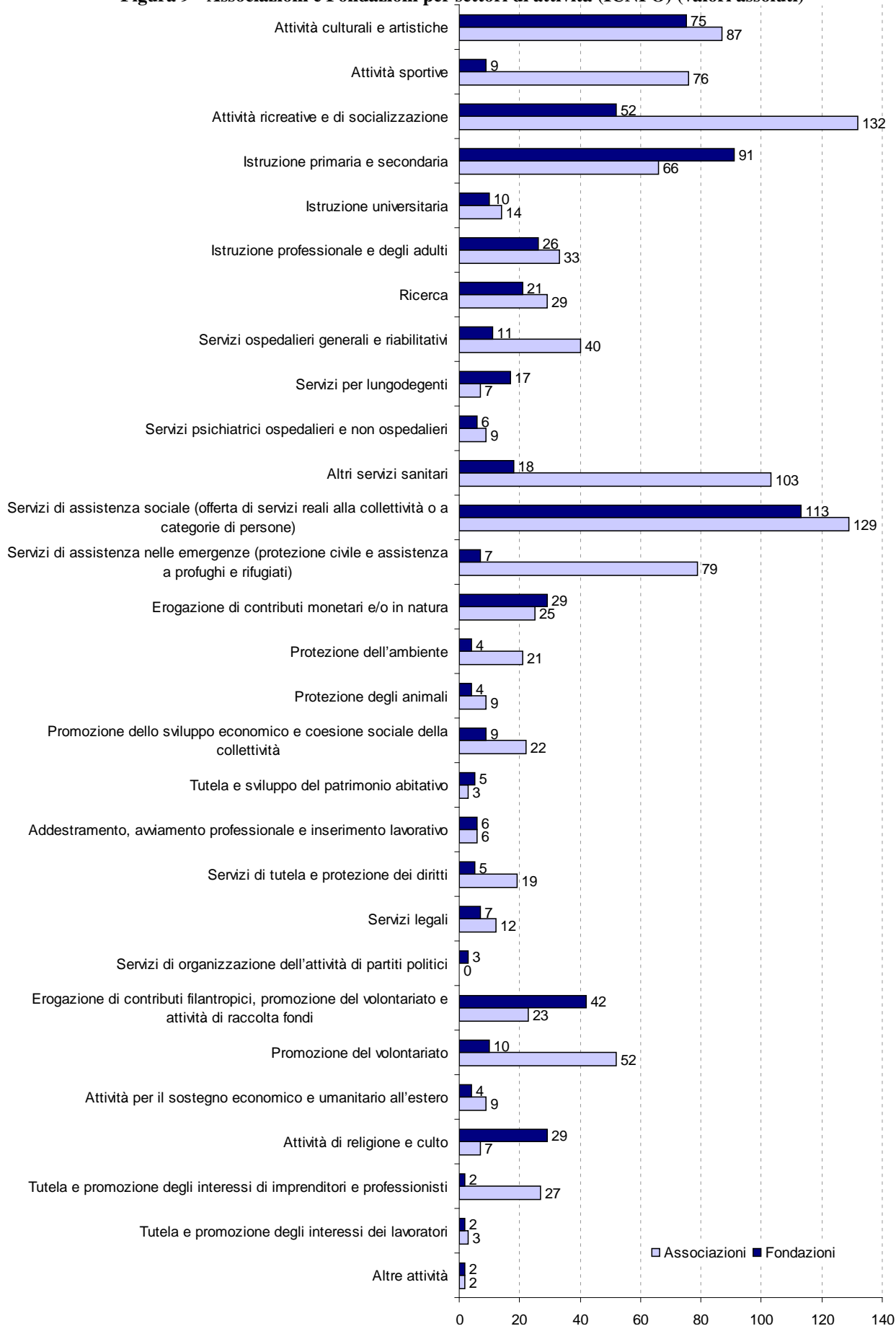
Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

1.5 *Ambiti di attività*

Nel Censimento Istat gli ambiti di attività delle istituzioni non profit sono stati identificati secondo la classificazione ICNPO (International Classification of Nonprofit Organizations). Tale classificazione è stata sviluppata dalla Johns Hopkins University di Baltimora durante un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni non profit avviato all'inizio degli anni '90 ed è correntemente usata nei principali studi di comparazione internazionale sul terzo settore. La classificazione comprende 26 classi raggruppate in 12 settori.

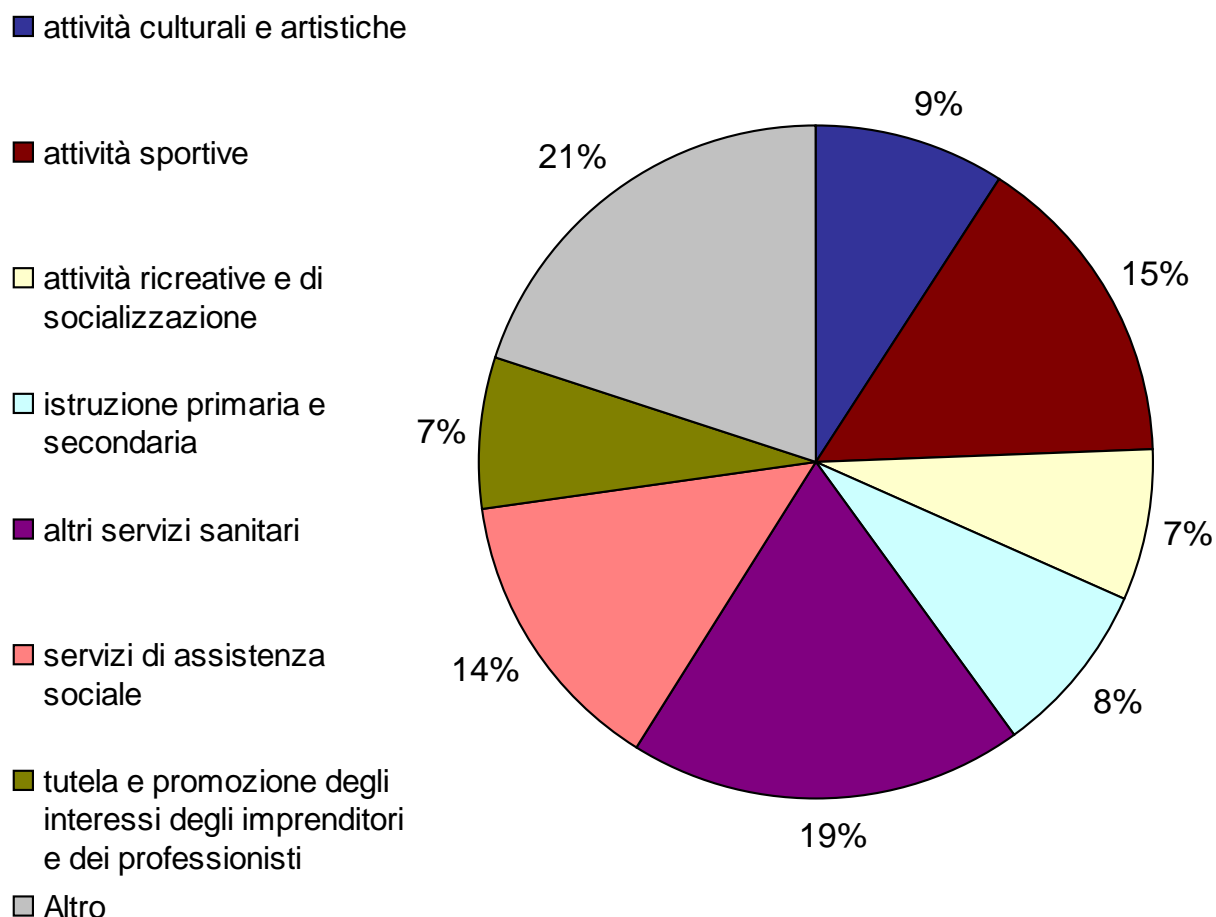
Gli ambiti di attività degli enti del nostro sottoinsieme di riferimento erano prevalentemente la cultura, lo sport e la ricreazione, l'istruzione e l'assistenza socio-sanitaria (**Figura 9**).

Figura 9 - Associazioni e Fondazioni per settori di attività (ICNPO) (valori assoluti)



Al di là delle finalità espressamente previste dagli statuti degli enti, si è osservato per ciascuna organizzazione il settore di attività prevalente in base a quanto dichiarato nel Censimento Istat. Per le Associazioni emerge che l'attività prevalente era l'assistenza sanitaria (19%) e sociale (14%). Una componente molto rilevante era espressa dalle attività sportive (15%) e ricreative (7%); seguivano le attività culturali e artistiche (9%) e l'istruzione (8%). Degno di nota è anche il dato relativo alle attività di tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti (7%) (**Figura 10**).

Figura 10 – Associazioni per settore prevalente di attività (composizioni percentuali).



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per le Fondazioni si è osservato che le attività prevalenti erano l'assistenza sociale (25%) e l'istruzione (25%). Seguivano le attività culturali e artistiche (16%), e l'erogazione di contributi (complessivamente al 12%) (**Figura 11**).

Figura 11 – Fondazioni per settore prevalente di attività (composizioni percentuali).

■ attività culturali e artistiche

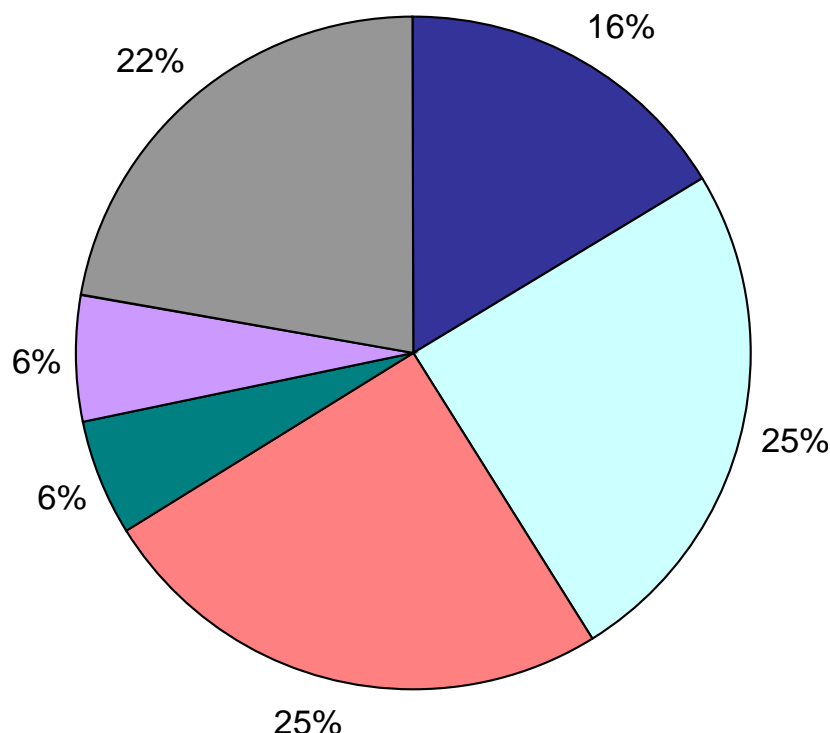
□ istruzione primaria e secondaria

■ servizi di assistenza sociale

■ erogazione di contributi monetari e/o in natura

■ erogazione di contributi filantropici

■ Altro



Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nell'ambito del Censimento, gli enti potevano indicare nessuna, una o più delle finalità delle proprie attività tra le tre proposte nel questionario: promozione e tutela dei diritti, sostegno di soggetti deboli o in difficoltà, cura dei beni comuni. Per tale ragione è necessario esaminare le incidenze sul totale piuttosto che le composizioni percentuali.

Tavola 31 - Associazioni e finalità delle attività per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Per la promozione e tutela dei diritti		Per il sostegno di soggetti deboli e/o in difficoltà		Per la cura dei beni comuni	
	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Associaz.	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Associaz.	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Associaz.
Meno di 100 mila €	21	25,0	52	61,9	17	20,2
Tra 100 e 250 mila €	19	21,6	43	48,9	17	19,3
Tra 250 e 500 mila €	22	33,3	43	65,2	8	12,1
Tra 500 mila e un milione di €	21	40,4	30	57,7	6	11,5
Oltre un milione di €	22	36,7	24	40,0	8	13,3
Totale	105	30,0	192	54,9	56	16,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Gli enti del nostro sottoinsieme prediligevano il sostegno di soggetti deboli o in difficoltà (55% per le Associazioni e 57% per le Fondazioni). La cura dei beni comuni è risultata invece la finalità meno perseguita (solo il 16% per le Associazioni e 11% per le Fondazioni) (**Tavola 31** e **Tavola 32**).

Tavola 32 - Fondazioni e finalità delle attività per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Per la promozione e tutela dei diritti		Per il sostegno di soggetti deboli e/o in difficoltà		Per la cura dei beni comuni	
	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Fondazioni	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Fondazioni	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Fondazioni
Meno di 100 mila €	17	17,7	51	53,1	10	10,4
Tra 100 e 250 mila €	19	27,9	36	52,9	10	14,7
Tra 250 e 500 mila €	10	24,4	21	51,2	3	7,3
Tra 500 mila e un milione di €	5	16,1	17	54,8	4	12,9
Oltre un milione di €	9	19,1	37	78,7	3	6,4
Totale	60	21,2	162	57,2	30	10,6

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

L'unico dato reso disponibile da Istat sull'effettivo impatto delle attività svolte dalle istituzioni non profit riguarda il numero di soggetti con disagio destinatari dei servizi erogati nel 2011.

Tra gli enti del nostro sottoinsieme di riferimento 162 Associazioni su 350 (46%) e 119 Fondazioni su 283 (42%) hanno erogato servizi a sostegno di soggetti con specifici disagi.

Sotto un profilo territoriale risalta il dato di Modena sia per le Associazioni che per le Fondazioni (**Tavola 33**).

Tavola 33 - Associazioni e Fondazioni per erogazione di servizi a persone con specifici disagi per provincia (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni		Fondazioni	
	Erogatrici di servizi a persone con specifici disagi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle associazioni	Erogatrici di servizi a persone con specifici disagi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle fondazioni
PC	13	44,8	11	45,8
PR	16	45,7	10	43,5
RE	21	38,2	9	26,5
MO	34	64,2	27	57,4
BO	51	45,5	30	41,1
FE	5	41,7	9	36,0
RA	10	43,5	5	33,3
FC	10	40,0	12	37,5
RN	2	33,3	6	60,0
ER	162	46,3	119	42,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Associazioni più attive nell'erogazione di servizi a destinatari con specifici disagi sono state quelle che disponevano di un volume di entrate compreso tra i 250 mila euro e il milione. L'erogazione di servizi a soggetti con disagio diventava più frequente nelle Fondazioni con entrate superiori ai 500 mila euro (**Tavola 34**).

Tavola 34 - Associazioni e Fondazioni per erogazione di servizi a persone con specifici disagi per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

Volume delle entrate	Associazioni		Fondazioni	
	Erogatrici di servizi a persone con specifici disagi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle associazioni	Erogatrici di servizi a persone con specifici disagi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle fondazioni
Meno di 100 mila €	32	38,1	24	25,0
Tra 100 e 250 mila €	37	42,0	24	35,3
Tra 250 e 500 mila €	40	60,6	15	36,6
Tra 500 mila e un milione di €	30	57,7	17	54,8
Oltre un milione di €	23	38,3	39	83,0
Totale	162	46,3	119	42,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 le 162 Associazioni del nostro sottoinsieme hanno erogato servizi a 212 mila soggetti con disagio, di cui il 34% in provincia di Parma, il 23% a Bologna e il 17% a Modena.

Le 119 Fondazioni che nel 2011 hanno erogato servizi a destinatari con specifici disagi hanno raggiunto poco più di 21 mila persone, di cui il 50% a Forlì-Cesena, il 19% a Bologna e il 12% a Ferrara (**Tavola 35**).

Tavola 35 – Numero di persone con specifici disagi raggiunte dalle Associazioni e dalle Fondazioni per provincia (valori assoluti e composizioni percentuali).

Province	Associazioni	Fondazioni	Totale	Composizioni percentuali		
				Associazioni	Fondazioni	Totale
PC	17.147	1.480	18.627	8,1	7,0	8,0
PR	72.286	504	72.790	34,1	2,4	31,2
RE	26.383	513	26.896	12,5	2,4	11,5
MO	35.389	1.252	36.641	16,7	5,9	15,7
BO	47.696	4.068	51.764	22,5	19,1	22,2
FE	1.181	2.498	3.679	0,6	11,8	1,6
RA	5.176	218	5.394	2,4	1,0	2,3
FC	6.527	10.636	17.163	3,1	50,0	7,4
RN	3	84	87	0,0	0,4	0,0
ER	211.788	21.253	233.041	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Sia per le Associazioni che per le Fondazioni gli interventi hanno riguardato in misura largamente prevalente i soggetti affetti da disabilità e malattia (**Tavola 36**). Infatti gli interventi si sono concentrati su questi due tipi di disagio per ben l'85% dei casi.

Tavola 36 – Numero di persone con specifici disagi raggiunte dalle Associazioni e dalle Fondazioni per tipo di disagio (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Associaz.	Fondaz.	Totale	Composizioni percentuali		
				Associaz.	Fondaz.	Totale
Devianza	184	120	304	0,1	0,6	0,1
Detenzione carceraria	210	139	349	0,1	0,7	0,1
Dipendenza	1.003	149	1.152	0,5	0,7	0,5
Disabilità	63.855	5.977	69.832	30,2	28,1	30,0
Malattia	118.702	10.214	128.916	56,0	48,1	55,3
Immigrazione	5.885	1.821	7.706	2,8	8,6	3,3
Povertà	17.087	1.283	18.370	8,1	6,0	7,9
Abusi, molestie	638	77	715	0,3	0,4	0,3
Prostituzione	0	62	62	0,0	0,3	0,0
Disagio psico-sociale	4.224	1.411	5.635	2,0	6,6	2,4
Totale	211.788	21.253	233.041	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Molto attive sul fronte dei servizi a persone con specifici disagi sono stati gli enti che disponevano di entrate comprese tra i 250 e i 500 mila euro e quelli con entrate superiori al milione di euro; questi enti hanno erogato servizi a più dei due terzi dei soggetti con disagio complessivamente trattati (**Tavola 37**).

Tavola 37 – Numero di persone con specifici disagi raggiunte dalle Associazioni e dalle Fondazioni per classe di entrate (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Associaz.	Fondaz.	Totale	Composizioni percentuali		
				Associaz.	Fondaz.	Totale
Meno di 100 mila €	7.321	2.384	9.705	3,5	11,2	4,2
Tra 100 e 250 mila €	29.382	1.326	30.708	13,9	6,2	13,2
Tra 250 e 500 mila €	72.391	10.198	82.589	34,2	48,0	35,4
Tra 500 mila e un milione di €	22.911	1.282	24.193	10,8	6,0	10,4
Oltre un milione di €	79.783	6.063	85.846	37,7	28,5	36,8
Totale	211.788	21.253	233.041	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 il 44% delle Associazioni ha svolto attività di raccolta fondi; la maggiore percentuale di Associazioni che hanno svolto raccolta fondi è stata rilevata nella provincia di Modena (66%), mentre la minore percentuale si è riscontrata nella provincia di Ravenna (26%). Per quanto riguarda le Fondazioni soltanto il 34% ha svolto attività di raccolta fondi; la maggiore percentuale di Fondazioni che hanno svolto raccolta fondi è stata rilevata nella provincia di Parma (52%), mentre la minore percentuale si è osservata nella provincia di Modena (19%) (**Tavola 38**).

Tavola 38 - Associazioni e Fondazioni per scelta di svolgere raccolta fondi e provincia (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni		Fondazioni	
	Raccolta fondi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle Associazioni	Raccolta fondi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle Fondazioni
PC	13	44,8	9	37,5
PR	21	60,0	12	52,2
RE	21	38,2	13	38,2
MO	35	66,0	9	19,1
BO	41	36,6	24	32,9
FE	5	41,7	8	32,0
RA	6	26,1	3	20,0
FC	11	44,0	15	46,9
RN	2	33,3	3	30,0
ER	155	44,3	96	33,9

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Soltanto il 16% delle Associazioni e l'11% delle Fondazioni hanno operato in più di una sede dislocata sul territorio (**Tavola 39**).

Tavola 39 – Associazioni e Fondazioni per struttura territoriale e provincia (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni			Fondazioni		
	Una sola unità locale (valori assoluti)	Più unità locali (valori assoluti)	Incidenza % con più unità locali sul totale delle Associaz.	Una sola unità locale (valori assoluti)	Più unità locali (valori assoluti)	Incidenza % con più unità locali sul totale delle Fondazioni
PC	23	6	20,7	22	2	8,3
PR	29	6	17,1	23	0	0,0
RE	47	8	14,5	29	5	14,7
MO	47	6	11,3	45	2	4,3
BO	92	20	17,9	59	14	19,2
FE	11	1	8,3	23	2	8,0
RA	18	5	21,7	13	2	13,3
FC	22	3	12,0	31	1	3,1
RN	5	1	16,7	7	3	30,0
ER	294	56	16,0	252	31	11,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

2. La presenza femminile negli organi degli enti

2. La presenza femminile negli organi degli enti

Il presente rapporto propone una lettura dei dati riguardanti gli enti del nostro sottoinsieme di riferimento in una prospettiva di genere, partendo dall'esame degli organi di governo degli enti stessi. A tale scopo si è scelto di usare il genere del Legale Rappresentante quale variabile di riferimento. Questa informazione, non rilevata al Censimento Istat, è stata estratta dal Registro regionale delle Persone Giuridiche, presso il quale le istituzioni iscritte hanno l'obbligo di depositare le cariche dei propri organi di governo.

Nell'ambito dell'analisi di genere, emerge che nel 2011 solo il 19% delle Associazioni e il 13% delle Fondazioni del nostro sottoinsieme aveva come Legale Rappresentante una donna (**Tavola 40**).

Tavola 40 - Associazioni e Fondazioni per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

Genere del Legale Rappresentante	Associazioni	Fondazioni	Composizioni percentuali	
			Associazioni	Fondazioni
Uomo	284	246	81,1	86,9
Donna	66	37	18,9	13,1
Totale	350	283	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tra le Associazioni si è notata una maggiore incidenza di Legali Rappresentanti donne nelle province di Bologna, Modena e Forlì-Cesena, con percentuali superiori al 20%; si è rilevato inoltre che tra le sei Associazioni riminesi presenti nel nostro sottoinsieme di riferimento non vi erano Legali Rappresentanti di genere femminile.

Per quanto riguarda invece le Fondazioni, le maggiori incidenze di Legali Rappresentanti donne si sono osservate a Piacenza e Rimini, pur considerando l'esigua numerosità di enti in questi territori. Non si riscontrano Fondazioni guidate da donne nel ravennate; solo una nel parmense. Colpisce anche il dato di Bologna, in cui l'incidenza di Legali Rappresentanti donne è stata inferiore alla media (meno di una su dieci) (**Tavola 41**).

Tavola 41 - Associazioni e Fondazioni per provincia e per genere del legale rappresentante (valori assoluti e incidenze percentuali).

Province	Associazioni			Fondazioni		
	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Incidenza % Legale Rapp. donna sul totale	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Incidenza % Legale Rapp. donna sul totale
Piacenza	26	3	10,3	18	6	25,0
Parma	31	4	11,4	22	1	4,3
Reggio nell'Emilia	46	9	16,4	28	6	17,6
Modena	40	13	24,5	41	6	12,8
Bologna	86	26	23,2	67	6	8,2
Ferrara	10	2	16,7	21	4	16,0
Ravenna	21	2	8,7	15	0	0,0
Forlì-Cesena	18	7	28,0	27	5	15,6
Rimini	6	0	0,0	7	3	30,0
Emilia-Romagna	284	66	18,9	246	37	13,1

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Incrociando il genere del Legale Rappresentante con la suddivisione in classe di entrate, si è evidenziato un aspetto interessante: per le Associazioni soltanto il 10% di quelle che disponevano nel 2011 di un volume di entrate annue superiore al milione di euro era guidato da donne, mentre in tutte le altre classi di entrata l'incidenza di Legali Rappresentanti donne era doppia. Per le Fondazioni solo nella classe di entrate tra 500 mila e un milione di euro si aveva una incidenza di Legali Rappresentanti donne superiore alla media (**Tavola 42**).

Tavola 42 - Associazioni e Fondazioni per volume delle entrate e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e incidenze percentuali).

Volume delle entrate	Associazioni			Fondazioni		
	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Incidenza % Legale Rapp. donna sul totale	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Incidenza % Legale Rapp. donna sul totale
Meno di 100 mila €	66	18	21,4	84	12	12,5
Tra 100 e 250 mila €	70	18	20,5	61	7	10,3
Tra 250 e 500 mila €	53	13	19,7	36	5	12,2
Tra 500 mila e un milione di €	41	11	21,2	22	9	29,0
Oltre un milione di €	54	6	10,0	43	4	8,5
Totale	284	66	18,9	246	37	13,1

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Utilizzando il numero di assemblee come indicatore del grado di partecipazione interno degli enti, non sono emerse sostanziali differenze confrontando le Associazioni in una prospettiva di genere (**Tavola 43**).

Per le Fondazioni invece la scarsa numerosità degli enti con struttura associativa con Legale Rappresentante donna non ha permesso di osservare trend evidenti (**Tavola 44**).

Tavola 43 - Associazioni per numero di assemblee di soci e associati effettuate nel 2011 e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Nessuna assemblea	2	1	3	0,7	1,5	0,9
Una assemblea	168	38	206	59,2	57,6	58,9
Due assemblee	83	15	98	29,2	22,7	28,0
Tre assemblee	13	9	22	4,6	13,6	6,3
Più di tre assemblee	18	3	21	6,3	4,5	6,0
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 44 - Fondazioni per numero di assemblee di soci e associati effettuate nel 2011 e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Nessuna assemblea	1	2	3	0,9	13,3	2,5
Una assemblea	53	9	62	49,5	60,0	50,8
Due assemblee	31	1	32	29,0	6,7	26,2
Tre assemblee	11	2	13	10,3	13,3	10,7
Più di tre assemblee	11	1	12	10,3	6,7	9,8
Totale	107	15	122	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Si è usata la percentuale di partecipanti all'ultima assemblea per l'elezione del Presidente o dell'organo direttivo come ulteriore indicatore del livello di partecipazione interno degli enti osservati.

Nel 2011, l'elezione degli organi direttivi delle Associazioni ha avuto luogo nel 35% dei casi con la partecipazione di meno del 30% degli associati; nel 26% dei casi con una partecipazione degli associati compresa tra il 30% e il 59% e in un ulteriore 27% con una partecipazione degli associati compresa tra il 60% e l'89%. Occorre però considerare che lo statuto di ciascun ente beneficia di un ampio grado di libertà nella fissazione dei quorum costitutivi e deliberativi delle assemblee degli associati in prima e in seconda convocazione (**Tavola 45**).

Tavola 45 - Associazioni per percentuale dei partecipanti (sul totale degli aventi diritto) all'ultima assemblea per l'elezione del Presidente o dell'organo direttivo e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Meno del 30%	101	21	122	35,6	31,8	34,9
Tra il 30% e il 59%	74	18	92	26,1	27,3	26,3
Tra il 60% e l'89%	74	20	94	26,1	30,3	26,9
Almeno il 90%	35	7	42	12,3	10,6	12,0
Totale	284	66	350	100	100	100

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Come si rileva dalla Tavola 9 la maggior parte delle Fondazioni con struttura associativa aveva meno di 10 soci. Questo spiega l'elevato grado di partecipazione nelle assemblee: il 59% delle Fondazioni ha eletto le proprie cariche con oltre il 90% di soci presenti (**Tavola 46**).

Tavola 46 - Fondazioni per percentuale dei partecipanti (sul totale degli aventi diritto) all'ultima assemblea per l'elezione del Presidente o dell'organo direttivo e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Meno del 30%	7	0	7	6,5	0	5,7
Tra il 30% e il 59%	16	3	19	15,0	20,0	15,6
Tra il 60% e l'89%	22	2	24	20,6	13,3	19,7
Almeno il 90%	62	10	72	57,9	66,7	59,0
Totale	107	15	122	100	100	100

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

La maggior parte delle Associazioni del nostro sottoinsieme ha erogato i propri servizi sia agli associati che ad altri soggetti, a prescindere dal genere del Legale Rappresentante.

Al contempo, però, è interessante notare che le Associazioni guidate da donne tendevano a erogare servizi solo a soggetti diversi dagli associati in misura maggiore di quelle guidate da uomini (**Tavola 47**).

Tavola 47 - Associazioni per destinatari dei servizi offerti e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Solo ai soci/associati	65	9	74	22,9	13,6	21,1
Sia a soci/associati che ad altri	181	43	224	63,7	65,2	64,0
Solo ad altri	38	14	52	13,4	21,2	14,9
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tra le 122 Fondazioni caratterizzate dalla presenza di una struttura associativa si è osservato che quelle guidate da donne hanno erogato per la maggiore servizi a soggetti diversi dagli associati, in buona parte sia ad associati che ad altri, e solo in misura molto minoritaria ai soli associati (**Tavola 48**).

Tavola 48 - Fondazioni per destinatari dei servizi offerti e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Solo ai soci/associati	8	2	10	7,5	13,3	8,2
Sia a soci/associati che ad altri	63	6	69	58,9	40,0	56,6
Solo ad altri	36	7	43	33,6	46,7	35,2
Totale	107	15	122	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tra le Associazioni guidate da donne si è registrata una minore frequenza di organi direttivi numerosi (composti da oltre nove persone) (**Tavola 49**).

Ricordiamo che due Associazioni, entrambe rette da uomini, al 31/12/2011 hanno dichiarato di non avere in carica un organo direttivo.

Tavola 49 - Associazioni per numero di componenti nell'organo direttivo e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Fino a 5 componenti	48	19	67	17,0	28,8	19,3
Da 6 a 9 componenti	109	26	135	38,7	39,4	38,8
Oltre 9 componenti	125	21	146	44,3	31,8	42,0
Totale	282	66	348	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tra le Fondazioni non si sono osservate invece differenze nella composizione percentuale della consistenza degli organi direttivi in relazione al genere del Legale Rappresentante (**Tavola 50**).

Anche in questo caso si ricorda che sei Fondazioni, tutte legalmente rappresentate da uomini, al Censimento hanno dichiarato di non avere in carica un organo direttivo.

Tavola 50 - Fondazioni per numero di componenti nell'organo direttivo e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Fino a 5 componenti	144	22	166	60,0	59,5	59,9
Da 6 a 9 componenti	72	12	84	30,0	32,4	30,3
Oltre 9 componenti	24	3	27	10,0	8,1	9,7
Totale	240	37	277	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 51 - Associazioni per ambito territoriale di attività prevalente e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Comunale	113	27	140	39,8	40,9	40,0
Provinciale	110	24	134	38,7	36,4	38,3
Regionale	43	13	56	15,1	19,7	16,0
Nazionale o internazionale	18	2	20	6,3	3,0	5,7
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Osservando l'ambito territoriale di attività prevalente in prospettiva di genere, a livello sub-regionale non sono emerse particolari differenze tra la quota di enti guidati da donne e enti guidati da uomini. Gli enti guidati da donne sono stati maggiormente rappresentati in ambito regionale rispetto a quelli retti da uomini (**Tavola 51** e **Tavola 52**).

Tavola 52 - Fondazioni per ambito territoriale di attività prevalente e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Comunale	129	17	146	52,4	45,9	51,6
Provinciale	73	11	84	29,7	29,7	29,7
Regionale	34	8	42	13,8	21,6	14,8
Nazionale o internazionale	10	1	11	4,1	2,7	3,9
Totale	246	37	283	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Analizzando la capacità di fare rete da parte degli enti del nostro sottoinsieme in una prospettiva di genere, non è emerso una sostanziale differenza nell'adesione a forme aggregative tra enti guidati da donne e enti guidati da uomini. Soltanto per le Fondazioni rappresentate da donne si è osservata una leggera maggiore propensione ad aderire a forme aggregative, in particolare a quelle nazionali di secondo livello (**Tavola 53** e **Tavola 54**).

Tavola 53 - Associazioni per adesione a forme aggregative e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Almeno una adesione ad una forma aggregativa	213	50	263	75,0	75,8	75,1
-- Associazioni nazionali di secondo livello	199	45	244	70,1	68,2	69,7
-- Associazioni internazionali di secondo livello	8	4	12	2,8	6,1	3,4
-- Consorzi	14	4	18	4,9	6,1	5,1
-- Coordinamenti tematici	39	10	49	13,7	15,2	14,0
-- Associazioni subnazionali di secondo livello	5	2	7	1,8	3,0	2,0
Nessuna adesione a forme aggregative	71	16	87	25,0	24,2	24,9
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 54 - Fondazioni per adesione a forme aggregative e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Almeno una adesione ad una forma aggregativa	75	13	88	30,5	35,1	31,1
-- Associazioni nazionali di secondo livello	53	11	64	21,5	29,7	22,6
-- Associazioni internazionali di secondo livello	3	0	3	1,2	0,0	1,1
-- Consorzi	4	1	5	1,6	2,7	1,8
-- Coordinamenti tematici	18	2	20	7,3	5,4	7,1
-- Associazioni subnazionali di secondo livello	2	1	3	0,8	2,7	1,1
Nessuna adesione a forme aggregative	171	24	195	69,5	64,9	68,9
Totale	246	37	283	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011 le Associazioni guidate da uomini del nostro sottoinsieme hanno mostrato una maggiore propensione alla stipula di patti o intese in particolare con le istituzioni pubbliche. Le Associazioni rappresentate da donne si sono invece dimostrate più efficaci nel sottoscrivere accordi con altre istituzioni non profit (**Tavola 55**).

Tavola 55 - Associazioni per stipula (nell'anno 2011) di patti o intese per perseguire scopi comuni e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Almeno una intesa	171	36	207	60,2	54,5	59,1
-- Istituzioni/imprese pubbliche	145	27	172	51,1	40,9	49,1
-- Istituzioni non profit	72	19	91	25,4	28,8	26,0
-- Imprese private	50	10	60	17,6	15,2	17,1
Nessuna intesa	113	30	143	39,8	45,5	40,9
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Sul fronte delle Fondazioni, invece, quelle guidate da donne si sono dimostrate complessivamente più attive nella stipula di patti o intese, sia con partner pubblici che con partner privati (**Tavola 56**). Infatti le Fondazioni con Legale Rappresentante donna hanno sottoscritto almeno una intesa nel 49% dei casi, contro una media complessiva pari al 40%.

Tavola 56 - Fondazioni per stipula (nell'anno 2011) di patti o intese per perseguire scopi comuni e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Almeno una intesa	95	18	113	38,6	48,6	39,9
-- Istituzioni/imprese pubbliche	76	13	89	30,9	35,1	31,4
-- Istituzioni non profit	33	7	40	13,4	18,9	14,1
-- Imprese private	23	6	29	9,3	16,2	10,2
Nessuna intesa	151	19	170	61,4	51,4	60,1
Totale	246	37	283	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Associazioni e le Fondazioni con Legale Rappresentante donna tendevano con più frequenza a disporre di almeno un volontario (**Tavola 57**). È bene tenere presente che questo dato si riferisce alla presenza di almeno un volontario all'interno dell'organizzazione e non al numero di volontari impiegati in valore assoluto.

Tavola 57 – Associazioni e Fondazioni per presenza di volontari in organico e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e incidenze percentuali).

Genere del Legale Rappresentante	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza volontari	Assenza di volontari	Incidenza % presenza volontari sul totale	Presenza volontari	Assenza di volontari	Incidenza % presenza volontari sul totale
Uomo	211	73	74,3	125	121	50,8
Donna	55	11	83,3	21	16	56,8
Totale	266	84	76,0	146	137	51,6

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011, negli enti del nostro sottoinsieme, sono stati operativi circa 23 mila volontari, di cui quasi 22 mila nelle Associazioni e 1.473 nelle Fondazioni. Nelle Associazioni le volontarie costituivano il 40% del totale dei volontari e nelle Fondazioni il 47%. In una prospettiva di genere si osserva che, in entrambe le tipologie di enti, quelli con Legale Rappresentante donna tendevano a disporre in proporzione di più volontari donna (**Tavola 58**).

Tavola 58 - Volontari in organico per tipo di istituzione, genere del Legale Rappresentante dell'istituzione e sesso del volontario (valori assoluti e incidenze percentuali).

Genere del Legale Rappresent.	Associazioni				Fondazioni			
	Volont. uomini	Volont. donne	Totale volunt.	Incidenza % volontarie donne sul totale	Volont. Uomini	Volont. donne	Totale volunt.	Incidenza % volontarie donne sul totale
Leg. Rapp. Uomo	11.432	7.385	18.817	39,2	745	629	1.374	45,8
Leg. Rapp. Donna	1.536	1.356	2.892	46,9	43	56	99	56,6
Totale	12.968	8.741	21.709	40,3	788	685	1.473	46,5

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Si nota che le Associazioni con Legale Rappresentante donna impiegavano solo il 13% dei volontari totali; tale percentuale nel caso delle Fondazioni decresceva al 7% (**Tavola 59**).

Tavola 59 - Volontari in organico per tipo di istituzione, genere del Legale Rappresentante dell'istituzione e sesso del volontario (composizioni percentuali).

Genere del Legale Rappresent.	Associazioni			Fondazioni		
	Volont. Uomini	Volont. Donne	Totale volont.	Volont. Uomini	Volont. Donne	Totale volont.
Leg. Rapp. Uomo	88,2	84,5	86,7	94,5	91,8	93,3
Leg. Rapp. Donna	11,8	15,5	13,3	5,5	8,2	6,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per quanto riguarda la presenza di lavoro retribuito in relazione al genere del Legale Rappresentante, è emersa una maggiore incidenza di enti con almeno un lavoratore retribuito sia tra le Associazioni che tra le Fondazioni con Legale Rappresentante donna (**Tavola 60**).

Tavola 60 – Associazioni e Fondazioni per presenza di lavoratori retribuiti in organico e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e incidenze percentuali).

Genere del Legale Rappresentante	Associazioni			Fondazioni		
	Presenza lavoratori retribuiti	Assenza di lavoratori retribuiti	Incidenza % presenza lavoratori retribuiti	Presenza lavoratori retribuiti	Assenza di lavoratori retribuiti	Incidenza % presenza lavoratori retribuiti
Uomo	183	101	64,4	159	87	64,6
Donna	45	21	68,2	27	10	73,0
Totale	228	122	65,1	186	97	65,7

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

In una prospettiva di genere si è osservato quanto già evidenziato per il lavoro volontario: gli enti con Legale Rappresentante donna tendono a impiegare in proporzione non solo più volontarie ma anche più lavoratrici retribuite (**Tavola 61**).

Tavola 61 - Lavoratori retribuiti in organico per tipo di istituzione, genere del Legale Rappresentante dell'istituzione e genere del lavoratore (valori assoluti e incidenze percentuali).

Genere del Legale Rappresent.	Associazioni				Fondazioni			
	Retrib. uomini	Retrib. donne	Totale retrib.	Incidenza % retribuite donne sul totale	Retrib. uomini	Retrib. donne	Totale retrib.	Incidenza % retribuite donne sul totale
Leg. Rapp. Uomo	1.015	1.503	2.518	59,7	472	1.841	2.313	79,6
Leg. Rapp. Donna	315	648	963	67,3	81	364	445	81,8
Totale	1.330	2.151	3.481	61,8	553	2.205	2.758	79,9

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Associazioni con Legale Rappresentante donna impiegavano il 28% dei lavoratori retribuiti totali. Per valutare l'impatto di questo dato occorre considerare la quota di associazioni guidate da donne sul totale: queste costituivano infatti il 19% del totale, ma impiegavano ben il 28% dei lavoratori retribuiti totali, e il 13% dei volontari. Dunque, se confrontate con quelle guidate da uomini, le Associazioni guidate da donne erano più orientate a organizzare le proprie attività mediante lavoro retribuito piuttosto che volontario. Questo aspetto diventa ancora più interessante se si considera che anche nel caso del lavoro retribuito le Associazioni rette da donne tendevano a impiegare mediamente più donne.

La stessa tendenza si è osservata nelle Fondazioni: quelle rappresentate da donne costituivano il 13%, impiegavano il 16% dei lavoratori retribuiti totali e il 7% dei volontari totali, percentuali in aumento osservando le sole risorse umane di genere femminile (**Tavola 59** e **Tavola 62**)

Tavola 62 - Lavoratori retribuiti in organico per tipo di istituzione, genere del Legale Rappresentante dell'istituzione e genere del lavoratore (composizioni percentuali).

Genere del Legale Rappresent.	Associazioni			Fondazioni		
	Retribuiti Uomini	Retribuite Donne	Totale retribuiti	Retribuiti Uomini	Retribuite Donne	Totale retribuiti
Leg. Rapp. Uomo	76,3	69,9	72,3	85,4	83,5	83,9
Leg. Rapp. Donna	23,7	30,1	27,7	14,6	16,5	16,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

La **Tavola 63** consente di riepilogare la composizione del complesso delle risorse umane impiegate dagli enti del nostro sottoinsieme attraverso il numero medio di persone che hanno prestato la propria opera in ciascuna organizzazione. Si rileva che le Associazioni e le Fondazioni guidate da donne hanno impiegato meno volontari e più lavoratori retribuiti (in particolare più collaboratori esterni) rispetto agli enti con Legale Rappresentante uomo.

Un ultimo dato di interesse rispetto alla panoramica sul personale che operava negli enti è di tipo puramente dimensionale: negli enti con Legale Rappresentante donna erano mediamente attive meno risorse umane, soprattutto per quanto riguarda le Associazioni, in cui erano operative solamente 59 persone, a fronte dei 75 soggetti impiegati dalle organizzazioni rette da uomini (**Tavola 63**).

Tavola 63 – Numero medio di lavoratori per tipo di istituzione, per genere del Legale Rappresentante e per tipo di lavoratore nel nostro sottoinsieme di riferimento (valori medi per istituzione).

	Associazioni			Fondazioni		
	Leg. Rapp. Uomo	Leg. Rapp. Donna	Totale	Leg. Rapp. Uomo	Leg. Rapp. Donna	Totale
Volontari	66,26	43,82	62,03	5,59	2,68	5,20
Dipendenti	6,15	5,82	6,09	8,42	9,08	8,51
Collaboratori esterni	2,72	8,77	3,86	0,98	2,95	1,24
Altro retribuito	0,26	0,35	0,28	0,53	0,54	0,53
Totale	75,38	58,76	72,25	15,52	15,24	15,48

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel complesso, le 350 Associazioni iscritte nel Registro hanno avuto entrate per poco più di 272 milioni di euro, di cui più di 240 riferibili a enti guidati da uomini e quasi 32 da enti guidati da donne. Solo il 12% delle entrate del complesso delle Associazioni era quindi ascrivibile alle Associazioni con Legale Rappresentante donna. Ricordiamo che le Associazioni guidate da donne erano invece il 19% del totale. Si riscontra quindi una maggiore concentrazione relativa del totale delle entrate presso le Associazioni con Legale Rappresentante uomo.

Mediamente ogni Associazione nel 2011 ha avuto entrate per circa 778 mila euro. La maggiore voce di entrata per le Associazioni era costituita dai contributi annuali degli aderenti (34%); seguivano i proventi di natura contrattuale o convenzionale (24%) e quelli derivanti dalla vendita di beni e servizi (18%) (**Tavola 64**).

Tavola 64 – Ammontare medio delle entrate nel bilancio/rendiconto 2011 nelle Associazioni per fonte e per genere del Legale Rappresentante (valori medi in euro e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Sussidi e contributi a titolo gratuito	73.780	8.233	61.420	8,7	1,7	7,9
Proventi da contratti e/o convenzioni	182.875	217.824	189.465	21,6	45,2	24,4
Contributi annui degli aderenti	307.896	84.516	265.773	36,4	17,5	34,2
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	146.694	99.225	137.742	17,3	20,6	17,7
Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità	51.003	52.808	51.343	6,0	11,0	6,6
Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale	18.855	8.442	16.891	2,2	1,8	2,2
Altri proventi di fonte privata	65.510	10.659	55.167	7,7	2,2	7,1
Totale	846.612	481.707	777.801	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Associazioni con volume delle entrate superiore al milione di euro, che costituivano solo il 17% del totale, concentravano il 71% delle entrate annue.

È molto interessante osservare che mediamente una Associazione guidata da un Legale Rappresentante donna ha avuto un volume di entrate che è poco più della metà di quello delle Associazioni guidate da uomini. Tuttavia scendendo nel dettaglio dei valori medi per classe di entrata si nota che, ad eccezione delle Associazioni con volume di entrate superiore al milione di euro, i valori medi di entrate delle Associazioni con Legale Rappresentante donna sono stati sempre più alti rispetto ai valori medi di Associazioni guidate da uomini. Tale fenomeno si spiega con il forte squilibrio tra Associazioni con Legale Rappresentante donna e Associazioni con Legale Rappresentante uomo nella classe di entrate superiore al milione di euro che era quella che concentrava il 71% delle entrate totali (**Tavola 65**).

Tavola 65 - Associazioni e valore medio delle entrate nelle Associazioni per volume delle entrate e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e importi in euro).

Volume delle entrate	Numero Associazioni			Valore medio totale entrate (in euro)		
	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale
Meno di 100 mila €	66	18	84	32.970	52.668	37.191
Tra 100 e 250 mila €	70	18	88	168.168	175.165	169.599
Tra 250 e 500 mila €	53	13	66	374.834	393.249	378.461
Tra 500 mila e un milione di €	41	11	52	684.197	728.283	693.523
Oltre un milione di €	54	6	60	3.306.882	2.428.048	3.218.999
Totale	284	66	350	846.612	481.707	777.801

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per quanto riguarda le Fondazioni il complesso delle entrate ammontava a quasi 180 milioni di euro, di cui più di 156 a favore di enti guidati da uomini e 23 a favore di enti guidati da donne. In questo caso la distribuzione del complesso delle entrate per le Fondazioni era in proporzione equilibrata in ottica di genere, in quanto sia la percentuale delle Fondazioni rette da donne (in numerosità), sia la percentuale dell'ammontare complessivo delle entrate a favore di enti rette da donne, era pari al 13%.

Mediante ogni Fondazione, nel 2011, ha avuto entrate per circa 635 mila euro. La maggiore voce di entrata per le Fondazioni era costituita dai proventi di natura contrattuale o convenzionale (36%); seguivano i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (25%) e quelli derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale (11%) (**Tavola 66**).

Tavola 66 – Ammontare medio delle entrate nel bilancio/rendiconto 2011 nelle Fondazioni per fonte e per genere del Legale Rappresentante (valori medi in euro e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Sussidi e contributi a titolo gratuito	46.324	8.792	41.417	7,3	1,4	6,5
Proventi da contratti e/o convenzioni	219.903	266.966	226.057	34,6	42,6	35,6
Contributi annui degli aderenti	34.596	35.882	34.765	5,4	5,7	5,5
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	160.299	155.941	159.730	25,2	24,9	25,2
Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità	39.453	49.850	40.812	6,2	8,0	6,4
Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale	66.863	91.477	70.081	10,5	14,6	11,0
Altri proventi di fonte privata	68.575	17.519	61.900	10,8	2,8	9,8
Totale	636.014	626.428	634.761	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Fondazioni con volume delle entrate superiore al milione di euro, che costituivano solo il 17% del totale, concentravano il 73% delle entrate annue.

È molto interessante osservare che, a differenza di quanto sottolineato per le Associazioni, mediamente una Fondazione guidata da un Legale Rappresentante donna ha avuto un volume di entrate quasi uguale a quello delle Fondazioni guidate da uomini. Inoltre, nel dettaglio dei valori medi per classe di entrata, si nota che per tutte le classi di entrata i valori medi di entrate delle Fondazioni con Legale Rappresentante donna sono stati sempre più alti rispetto ai valori medi di Fondazioni guidate da uomini. Come per le Associazioni, nella classe di entrate superiore al milione di euro vi era un forte squilibrio numerico tra Fondazioni con Legale Rappresentante uomo e Fondazioni con Legale Rappresentante donna che però concentravano rilevanti risorse economiche (**Tavola 67**).

Tavola 67 - Fondazioni e valore medio delle entrate nelle Fondazioni per volume delle entrate e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e importi in euro).

Volume delle entrate	Numero Fondazioni			Valore medio totale entrate (in euro)		
	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale
Meno di 100 mila €	84	12	96	30.703	39.233	31.770
Tra 100 e 250 mila €	61	7	68	159.693	193.822	163.206
Tra 250 e 500 mila €	36	5	41	342.343	361.068	344.627
Tra 500 mila e un milione di €	22	9	31	665.646	683.738	670.899
Oltre un milione di €	43	4	47	2.724.899	3.347.830	2.777.914
Totale	246	37	283	636.014	626.428	634.761

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Allo scopo di individuare la provenienza delle entrate annuali degli enti del nostro insieme di riferimento sono stati elaborati i dati relativi alla principale voce di entrata degli enti. Si nota che per il 29% delle Associazioni la maggiore fonte di entrata era costituita da proventi di natura contrattuale o convenzionale; per il 24% delle Associazioni la principale voce di entrata sono risultati i contributi annuali degli aderenti e per il 21% i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (**Tavola 68**).

Tavola 68 – Associazioni per maggiore voce di entrata nel bilancio/rendiconto 2011 e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Sussidi e contributi a titolo gratuito	13	2	15	4,6	3,0	4,3
Proventi da contratti e/o convenzioni	77	24	101	27,1	36,4	28,9
Contributi annui degli aderenti	71	13	84	25,0	19,7	24,0
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	60	14	74	21,1	21,2	21,1
Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità	38	10	48	13,4	15,2	13,7
Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale	8	1	9	2,8	1,5	2,6
Altri proventi di fonte privata	17	2	19	6,0	3,0	5,4
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per il 25% delle Fondazioni la principale voce di entrata era costituita dai proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi, per il 23% dai proventi della gestione finanziaria e patrimoniale e per il 16% da liberalità. È interessante osservare il calo rispetto alle Associazioni dei proventi di natura contrattuale e convenzionale, che sono risultati la principale voce di entrata solo per il 14% delle Fondazioni, pur costituendo da sola più di un terzo dei 180 milioni del complesso delle entrate realizzate dalle Fondazioni (**Tavola 69**).

Tavola 69 – Fondazioni per maggiore voce di entrata nel bilancio/rendiconto 2011 e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Sussidi e contributi a titolo gratuito	16	1	17	6,5	2,7	6,0
Proventi da contratti e/o convenzioni	32	8	40	13,0	21,6	14,1
Contributi annui degli aderenti	20	5	25	8,1	13,5	8,8
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	63	8	71	25,6	21,6	25,1
Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità	37	8	45	15,0	21,6	15,9
Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale	60	5	65	24,4	13,5	23,0
Altri proventi di fonte privata	18	2	20	7,3	5,4	7,1
Totale	246	37	283	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel complesso, le 350 Associazioni iscritte nel Registro hanno avuto uscite per poco meno di 263 milioni di euro, di cui quasi di 232 riferibili a enti guidati da uomini, e circa 31 a enti guidati da donne. Solo il 12% delle uscite del complesso delle Associazioni è stato quindi speso dalle Associazioni con Legale Rappresentante donna, che costituivano il 19% del totale. Parallelamente a quanto riscontrato per le entrate, si è notata quindi una maggiore concentrazione relativa del totale delle uscite presso le Associazioni con Legale Rappresentante uomo.

Mediamente ogni Associazione nel 2011 ha speso circa 750 mila euro. La maggiore voce di uscita per le Associazioni era costituita dalla spesa per acquisto di beni e servizi (39%); le risorse umane (dipendenti, collaboratori e volontari) erano complessivamente la seconda voce di spesa per le Associazioni (36%); infine seguivano i contributi erogati a terzi (15%) (**Tavola 70**).

Tavola 70 – Ammontare medio delle uscite nel bilancio/rendiconto 2011 nelle Associazioni per voce e per genere del Legale Rappresentante (valori medi in euro e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Spese per dipendenti	224.238	163.655	212.814	27,5	34,8	28,3
Spese per collaboratori	29.231	38.582	30.994	3,6	8,2	4,1
Rimborsi spese ai volontari	32.387	9.295	28.032	4,0	2,0	3,7
Spese per acquisto di beni e servizi	309.648	221.606	293.046	38,0	47,1	39,0
Contributi erogati a terzi	140.649	2.947	114.682	17,2	0,6	15,3
Spese per la gestione finanziaria o patrimoniale	18.011	11.789	16.838	2,2	2,5	2,2
Imposte e tasse	14.403	7.755	13.150	1,8	1,6	1,8
Altre spese	47.269	14.630	41.114	5,8	3,1	5,5
Totale	815.835	470.259	750.669	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Associazioni con volume delle entrate superiore al milione di euro, che costituivano solo il 17% del totale, concentravano il 72% delle spese.

È molto interessante osservare che mediamente una Associazione guidata da un Legale Rappresentante donna ha avuto un volume di uscite, pari a poco più della metà di quello delle Associazioni guidate da uomini.

Tuttavia, scendendo nel dettaglio dei valori medi per classe di uscita, si è notato che solo nelle Associazioni appartenenti alle classi di entrata più alta e più bassa gli enti guidati da Legali Rappresentanti uomini mediamente hanno speso di più delle Associazioni guidate da donne. In particolare, il forte squilibrio tra Associazioni con Legale Rappresentante donna e Associazioni con Legale Rappresentante uomo nella classe di entrate superiore al milione di euro spiega la differenza tra i valori medi totali (**Tavola 71**).

Tavola 71 - Associazioni e valore medio delle uscite nelle Associazioni per volume delle entrate e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e importi in euro).

Volume delle entrate	Numero Associazioni			Valore medio totale uscite (in euro)		
	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale
Meno di 100 mila €	66	18	84	52.977	43.628	50.973
Tra 100 e 250 mila €	70	18	88	144.449	209.895	157.836
Tra 250 e 500 mila €	53	13	66	342.227	392.771	352.183
Tra 500 mila e un milione di €	41	11	52	639.493	654.734	642.717
Oltre un milione di €	54	6	60	3.217.258	2.360.930	3.131.626
Totale	284	66	350	815.835	470.259	750.669

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per quanto riguarda le Fondazioni, il complesso delle uscite ammontava a quasi 170 milioni di euro, di cui quasi 149 spesi da enti guidati da uomini e 21 spesi da enti guidati da donne. In questo caso la distribuzione del complesso delle uscite per le Fondazioni era in proporzione equilibrato in ottica di genere, in quanto sia la percentuale delle Fondazioni rette da donne (in numerosità), sia la percentuale dell'ammontare complessivo delle uscite di enti rette da donne, era pari al 13%.

Mediamente ogni Fondazione nel 2011 ha avuto uscite per circa 601 mila euro. La maggiore voce di uscita per le Fondazioni era costituita dalle spese per l'acquisto di beni e servizi (45%); le spese complessive per le risorse umane (dipendenti, collaboratori, volontari) pesavano per il 41% (**Tavola 72**).

Tavola 72 – Ammontare medio delle uscite nel bilancio/rendiconto 2011 nelle Fondazioni per voce e per genere del Legale Rappresentante (valori medi in euro e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Spese per dipendenti	222.761	252.743	226.681	36,8	43,8	37,7
Spese per collaboratori	15.718	27.908	17.312	2,6	4,8	2,9
Rimborsi spese ai volontari	1.524	214	1.353	0,3	0,0	0,2
Spese per acquisto di beni e servizi	281.576	183.811	268.794	46,6	31,9	44,7
Contributi erogati a terzi	17.405	19.161	17.635	2,9	3,3	2,9
Spese per la gestione finanziaria o patrimoniale	21.111	11.333	19.833	3,5	2,0	3,3
Imposte e tasse	18.165	18.230	18.173	3,0	3,2	3,0
Altre spese	26.543	63.163	31.331	4,4	11,0	5,2
Totale	604.802	576.565	601.111	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Le Fondazioni con volume delle entrate superiore al milione di euro, che costituivano solo il 17% del totale, concentravano il 73% delle spese annue. È molto interessante osservare che, a differenza di quanto evidenziato per le Associazioni, mediamente una Fondazione guidata da un Legale Rappresentante donna ha avuto un volume di uscite che non si discostava sensibilmente da quello delle Fondazioni guidate da uomini. Inoltre, nel dettaglio dei valori medi per classe di entrata, si nota che per tutte le classi di entrata i valori medi di spesa delle Fondazioni con Legale Rappresentante donna sono stati sempre più alti rispetto ai valori medi di Fondazioni guidate da uomini, con un'unica eccezione per la classe di minore entrata. Come per le Associazioni, nella classe di entrate superiore al milione di euro, vi era un forte squilibrio numerico tra Fondazioni con Legale Rappresentante uomo e Fondazioni con Legale Rappresentante donna, che però concentravano rilevanti risorse economiche (**Tavola 73**).

Tavola 73 - Fondazioni e valore medio delle uscite nelle Fondazioni per volume delle entrate e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e importi in euro).

Volume delle entrate	Numero Fondazioni			Valore medio totale uscite (in euro)		
	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale	Legale Rapp. uomo	Legale Rapp. donna	Totale
Meno di 100 mila €	84	12	96	44.371	39.041	43.705
Tra 100 e 250 mila €	61	7	68	145.851	185.337	149.916
Tra 250 e 500 mila €	36	5	41	346.198	348.171	346.439
Tra 500 mila e un milione di €	22	9	31	601.964	651.233	616.268
Oltre un milione di €	43	4	47	2.568.628	2.991.274	2.604.597
Totale	246	37	283	604.802	576.565	601.111

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

La **Tavola 74** conferma che per il 57% delle Associazioni la maggiore voce di spesa era costituita dall'acquisto di beni e servizi. Molto rilevante è anche il dato riguardante la spesa per personale dipendente, prima voce di uscita per il 22% delle Associazioni.

Tavola 74 – Associazioni per maggiore voce di uscita nel bilancio/rendiconto 2011 e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Spese per dipendenti	61	17	78	21,5	25,8	22,3
Spese per collaboratori	8	5	13	2,8	7,6	3,7
Rimborsi spese ai volontari	6	1	7	2,1	1,5	2,0
Spese per acquisto di beni e servizi	161	39	200	56,7	59,1	57,1
Contributi erogati a terzi	15	1	16	5,3	1,5	4,6
Spese per la gestione finanziaria o patrimoniale	8	1	9	2,8	1,5	2,6
Imposte e tasse	1	1	2	0,4	1,5	0,6
Altre spese	24	1	25	8,5	1,5	7,1
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Per il 37% delle Fondazioni la principale voce di uscita era costituita dalle spese per l'acquisto di beni e servizi; anche in questo caso pesava il dato relativo al personale dipendente, spesa principale per il 30% delle Fondazioni (**Tavola 75**).

Tavola 75 – Fondazioni per maggiore voce di uscita nel bilancio/rendiconto 2011 e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Spese per dipendenti	70	16	86	28,5	43,2	30,4
Spese per collaboratori	7	0	7	2,8	0,0	2,5
Rimborsi spese ai volontari	1	1	2	0,4	2,7	0,7
Spese per acquisto di beni e servizi	92	12	104	37,4	32,4	36,7
Contributi erogati a terzi	28	3	31	11,4	8,1	11,0
Spese per la gestione finanziaria o patrimoniale	14	3	17	5,7	8,1	6,0
Imposte e tasse	13	0	13	5,3	0,0	4,6
Altre spese	21	2	23	8,5	5,4	8,1
Totale	246	37	283	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Confrontando i settori di attività delle Associazioni in una prospettiva di genere, si nota che gli enti con Legale Rappresentante donna tendevano a occuparsi più frequentemente di servizi socio-assistenziali e di attività sportive.

Tra gli enti che svolgevano attività culturali e ricreative ed erogavano servizi sanitari erano invece in proporzione più numerose le Associazioni con Legale Rappresentante uomo.

Il maggior squilibrio tra i generi si nota nelle Associazioni che si occupavano di tutela degli interessi collettivi in cui gli enti rappresentati da donne erano praticamente assenti (**Tavola 76**).

Tavola 76 - Associazioni per settore di attività prevalente e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Attività culturali e artistiche	29	3	32	10,2	4,5	9,1
Attività sportive	42	12	54	14,8	18,2	15,4
Attività ricreative e di socializzazione	23	2	25	8,1	3,0	7,1
Istruzione primaria e secondaria	24	5	29	8,5	7,6	8,3
Istruzione universitaria	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Istruzione professionale e degli adulti	9	3	12	3,2	4,5	3,4
Ricerca	5	0	5	1,8	0,0	1,4
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	11	4	15	3,9	6,1	4,3
Servizi per lungodegenti	1	0	1	0,4	0,0	0,3
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	0	1	1	0,0	1,5	0,3
Altri servizi sanitari	56	10	66	19,7	15,2	18,9
Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	29	20	49	10,2	30,3	14,0
Servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	6	1	7	2,1	1,5	2,0
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	1	0	1	0,4	0,0	0,3
Protezione dell'ambiente	4	0	4	1,4	0,0	1,1
Protezione degli animali	0	1	1	0,0	1,5	0,3
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	6	0	6	2,1	0,0	1,7
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Servizi di tutela e protezione dei diritti	4	1	5	1,4	1,5	1,4
Servizi legali	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	2	1	3	0,7	1,5	0,9
Promozione del volontariato	7	0	7	2,5	0,0	2,0
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Attività di religione e culto	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	24	1	25	8,5	1,5	7,1
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	1	1	2	0,4	1,5	0,6
Altre attività	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Totale	284	66	350	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Svolgendo la stessa analisi per le Fondazioni, nella distribuzione degli enti per settore di attività in base al genere del Legale Rappresentante non si sono osservati sensibili scostamenti dalla media complessiva. Gli unici casi da segnalare sono, per un verso la maggior presenza di enti guidati da donne nel campo dell'istruzione, per l'altro una prevalenza di enti guidati da uomini tra le Fondazioni che erogavano contributi filantropici e svolgevano attività di raccolta fondi (**Tavola 77**).

Tavola 77 - Fondazioni per settore di attività prevalente e per genere del Legale Rappresentante (valori assoluti e composizioni percentuali).

	Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale	Composizioni percentuali		
				Legale Rapp. Uomo	Legale Rapp. Donna	Totale
Attività culturali e artistiche	41	5	46	16,7	13,5	16,3
Attività sportive	2	0	2	0,8	0,0	0,7
Attività ricreative e di socializzazione	2	1	3	0,8	2,7	1,1
Istruzione primaria e secondaria	59	11	70	24,0	29,7	24,7
Istruzione universitaria	3	0	3	1,2	0,0	1,1
Istruzione professionale e degli adulti	10	3	13	4,1	8,1	4,6
Ricerca	6	2	8	2,4	5,4	2,8
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	4	0	4	1,6	0,0	1,4
Servizi per lungodegenti	8	0	8	3,3	0,0	2,8
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Altri servizi sanitari	5	0	5	2,0	0,0	1,8
Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	61	10	71	24,8	27,0	25,1
Servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	14	2	16	5,7	5,4	5,7
Protezione dell'ambiente	0	1	1	0,0	2,7	0,4
Protezione degli animali	1	0	1	0,4	0,0	0,4
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	1	1	2	0,4	2,7	0,7
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	2	0	2	0,8	0,0	0,7
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Servizi di tutela e protezione dei diritti	2	0	2	0,8	0,0	0,7
Servizi legali	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	0	1	1	0,0	2,7	0,4
Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	17	0	17	6,9	0,0	6,0
Promozione del volontariato	2	0	2	0,8	0,0	0,7
Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	1	0	1	0,4	0,0	0,4
Attività di religione e culto	3	0	3	1,2	0,0	1,1
Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	1	0	1	0,4	0,0	0,4
Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	1	0	1	0,4	0,0	0,4
Altre attività	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Totale	246	37	283	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nell'ambito dell'esame delle finalità perseguite dalle istituzioni non profit, ricordiamo che il questionario del Censimento Istat proponeva la scelta tra possibili opzioni. Le organizzazioni potevano riconoscersi in una o più di queste finalità, così come non indicare nessuna delle tre opzioni.

Un primo aspetto da rilevare consiste nell'osservare che i totali di riga per le Associazioni con Legale Rappresentante uomo non raggiungono il 100% mentre per quelle con Legale Rappresentante donna i totali di riga superano il 100%. Questo suggerisce che le Associazioni guidate da donne avevano una visione più chiara e articolata delle finalità del proprio ente. Nonostante la difficoltà di confronto in ottica di genere per le ragioni esposte, si nota comunque che le Associazioni guidate da donne tendevano a preferire attività legate alla tutela dei diritti e all'assistenza (**Tavola 78**).

Tavola 78 - Associazioni e finalità delle attività per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Per la promozione e tutela dei diritti		Per il sostegno di soggetti deboli e/o in difficoltà		Per la cura dei beni comuni	
	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Associaz.	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Associaz.	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle Associaz.
Legale Rapp. Uomo	83	29,2	145	51,1	49	17,3
Legale Rapp. Donna	22	33,3	47	71,2	7	10,6
Totale	105	30,0	192	54,9	56	16,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Oltre ad essere coerente con l'evidenza già illustrata che gli enti guidati da donne erano più attivi nel campo socio-assistenziale, questo risultato è senz'altro da mettere in correlazione con la tendenza degli enti rappresentati da donne a disporre maggiormente di donne nell'organizzazione e nello svolgimento dell'attività.

Nel caso delle Fondazioni invece non sono emerse particolari differenze in una prospettiva di genere (**Tavola 79**).

Tavola 79 - Fondazioni e finalità delle attività per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Per la promozione e tutela dei diritti		Per il sostegno di soggetti deboli e/o in difficoltà		Per la cura dei beni comuni	
	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle fondazioni	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle fondazioni	Valori assoluti	Incidenze percentuali sul totale delle fondazioni
Legale Rapp. Uomo	53	21,5	140	56,9	26	10,6
Legale Rapp. Donna	7	18,9	22	59,5	4	10,8
Totale	60	21,2	162	57,2	30	10,6

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Anche i dati nella **Tavola 80** confermano la tendenza, già individuata, degli enti guidati da donne a collocarsi in un contesto di cura e assistenziale in misura maggiore rispetto a quelli guidati da uomini.

Come già osservato i casi trattati di specifico disagio sono stati per l'85% riconducibili a malattia e disabilità. In questa prospettiva è ragionevole pensare che l'esperienza e la sensibilità femminile nella cura parentale siano confluite in organizzazioni che erogavano servizi volti a contrastare o alleviare disagi che gravano per lo più sulle famiglie.

Tavola 80 - Associazioni e Fondazioni per erogazione di servizi a persone con specifici disagi per volume delle entrate (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni		Fondazioni	
	Erogatrici di servizi a persone con specifici disagi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle associazioni	Erogatrici di servizi a persone con specifici disagi (valori assoluti)	Incidenza percentuale sul totale delle fondazioni
Legale Rapp. Uomo	118	41,5	98	39,8
Legale Rapp. Donna	44	66,7	21	56,8
Totale	162	46,3	119	42,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

3. La presenza femminile nell'organizzazione degli Enti

3. La presenza femminile negli organi degli enti

Come già illustrato, le Associazioni del nostro sottoinsieme di analisi hanno dichiarato di avere avuto in organico nel 2011 un totale di quasi 22 mila volontari. Il volontariato di questi enti era composto per il 40% da donne.

Ai 22 mila volontari delle Associazioni si aggiungevano i quasi 1.500 delle Fondazioni, dei quali ben il 46% era donna.

Tra le Associazioni la maggiore incidenza delle volontarie sul totale si è osservata nelle province di Bologna, Reggio nell'Emilia e Modena (oltre il 40%), mentre tra le Fondazioni la maggiore incidenza è stata rilevata nelle province di Parma e Piacenza (oltre il 65%) (**Tavola 81**).

Tavola 81 - Volontari in organico per tipo di istituzione, provincia e genere del volontario (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni				Fondazioni			
	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % volontarie donne sul totale	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % volontarie donne sul totale
PC	989	452	1.441	31,4	34	64	98	65,3
PR	1.974	1.045	3.019	34,6	54	148	202	73,3
RE	3.031	2.176	5.207	41,8	54	32	86	37,2
MO	2.463	1.750	4.213	41,5	69	39	108	36,1
BO	3.103	2.572	5.675	45,3	369	281	650	43,2
FE	208	120	328	36,6	73	33	106	31,1
RA	691	361	1.052	34,3	49	19	68	27,9
FC	413	255	668	38,2	62	48	110	43,6
RN	96	10	106	9,4	24	21	45	46,7
E-R	12.968	8.741	21.709	40,3	788	685	1.473	46,5

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Sia per le Associazioni che per le Fondazioni il numero di volontari si concentrava in prevalenza in alcuni territori. In particolare per le Associazioni circa il 70% dei volontari operava nelle province di Bologna, Reggio nell'Emilia e Modena. Nelle Fondazioni spicca il dato di Bologna in cui si concentravano quasi la metà dei volontari (**Tavola 82**).

Tavola 82 - Volontari in organico per tipo di istituzione, provincia e genere del volontario (composizioni percentuali).

	Associazioni			Fondazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
PC	7,6	5,2	6,6	4,3	9,3	6,7
PR	15,2	12,0	13,9	6,9	21,6	13,7
RE	23,4	24,9	24,0	6,9	4,7	5,8
MO	19,0	20,0	19,4	8,8	5,7	7,3
BO	23,9	29,4	26,1	46,8	41,0	44,1
FE	1,6	1,4	1,5	9,3	4,8	7,2
RA	5,3	4,1	4,8	6,2	2,8	4,6
FC	3,2	2,9	3,1	7,9	7,0	7,5
RN	0,7	0,1	0,5	3,0	3,1	3,1
E-R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

La maggior parte dei volontari si concentrava nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 54 anni; seguivano per numerosità le fasce d'età superiori ai 55 anni. Solo il 17% dei volontari delle Associazioni presentava un'età inferiore ai 30 anni.

È interessante osservare che nelle Associazioni le maggiori incidenze delle volontarie sul totale si riscontravano nelle fasce d'età inferiori ai 55 anni (**Tavola 83**).

Tavola 83 - Volontari in organico nelle Associazioni per classe di età e genere del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Fino a 18 anni	311	211	522	40,4	2,4	2,4	2,4
Da 19 a 29 anni	1.666	1.434	3.100	46,3	12,8	16,4	14,3
Da 30 a 54 anni	4.726	3.457	8.183	42,2	36,4	39,5	37,7
Da 55 a 64 anni	3.256	2.027	5.283	38,4	25,1	23,2	24,3
Oltre i 64 anni	3.009	1.612	4.621	34,9	23,2	18,4	21,3
Totale volontari	12.968	8.741	21.709	40,3	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Come per le Associazioni, anche nelle Fondazioni la maggior parte dei volontari si concentrava nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 54 anni. Solo il 13% dei volontari aveva un'età inferiore ai 30 anni.

Anche in questo caso l'incidenza delle volontarie sul totale è stata superiore alla media (46%) nelle tre fasce d'età inferiori ai 55 anni (**Tavola 84**).

Tavola 84 - Volontari in organico nelle Fondazioni per classe di età e genere del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Fino a 18 anni	19	24	43	55,8	2,4	3,5	2,9
Da 19 a 29 anni	67	87	154	56,5	8,5	12,7	10,5
Da 30 a 54 anni	247	311	558	55,7	31,3	45,4	37,9
Da 55 a 64 anni	227	129	356	36,2	28,8	18,8	24,2
Oltre i 64 anni	228	134	362	37,0	28,9	19,6	24,6
Totale volontari	788	685	1.473	46,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nelle Associazioni la metà dei volontari possedeva un diploma di scuola secondaria. Il 16% aveva un titolo di studio universitario. Tra i volontari laureati le donne erano in proporzione più rappresentate rispetto alla media (**Tavola 85**).

Tavola 85 - Volontari in organico nelle Associazioni per titolo di studio e sesso del volontario (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Laurea o diploma universitario	2.032	1.523	3.555	42,8	15,7	17,4	16,4
Diploma di scuola secondaria	6.344	4.555	10.899	41,8	48,9	52,1	50,2
Non superiore alla licenza media	4.592	2.663	7.255	36,7	35,4	30,5	33,4
Totale volontari	12.968	8.741	21.709	40,3	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Rispetto alle Associazioni, nelle Fondazioni si nota in proporzione un maggiore presenza di volontari con titolo di studio universitario (35%). Nelle Fondazioni, invece, si osserva una tendenza opposta riguardo alla incidenza del genere femminile nei titoli di studio più elevati: si è riscontrata infatti una incidenza di donne superiore alla media solo per il diploma o la licenza media (**Tavola 86**).

Tavola 86 - Volontari in organico nelle Fondazioni per titolo di studio e sesso del volontario (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Laurea o diploma universitario	307	208	515	40,4	39,0	30,4	35,0
Diploma di scuola secondaria	377	362	739	49,0	47,8	52,8	50,2
Non superiore alla licenza media	104	115	219	52,5	13,2	16,8	14,9
Totale volontari	788	685	1.473	46,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011, quasi la metà di coloro che prestavano opera di volontariato nelle Associazioni del nostro sottoinsieme possedeva anche una occupazione. I pensionati rappresentavano circa un terzo dei volontari, mentre i volontari in altra condizione professionale (ad esempio studente, in cerca di occupazione, ecc.) si attestavano in misura inferiore al 20%. Si osserva che è in quest'ultima categoria che le donne raggiungevano le maggiori incidenze (**Tavola 87**)

Tavola 87 - Volontari in organico nelle Associazioni per condizione professionale e sesso del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Occupato	6.320	3.924	10.244	38,3	48,7	44,9	47,2
Pensionato	4.750	3.036	7.786	39,0	36,6	34,7	35,9
Altra condizione	1.898	1.781	3.679	48,4	14,6	20,4	16,9
Totale volontari	12.968	8.741	21.709	40,3	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Analoghe evidenze si riscontravano esaminando la condizione occupazionale dei volontari e delle volontarie delle Fondazioni (**Tavola 88**).

Tavola 88 - Volontari in organico nelle Fondazioni per condizione professionale e sesso del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Occupato	366	324	690	47,0	46,4	47,3	46,8
Pensionato	293	195	488	40,0	37,2	28,5	33,1
Altra condizione	129	166	295	56,3	16,4	24,2	20,0
Totale volontari	788	685	1.473	46,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Gli stranieri che nel 2011 hanno prestato servizio di volontariato presso gli enti del nostro sottoinsieme sono stati solo il 2% dei volontari totali nelle Associazioni e l'1% nelle Fondazioni. Tuttavia è interessante osservare che le donne costituivano la metà dei volontari stranieri nelle Associazioni. Dei 14 volontari stranieri che prestavano opera nelle Fondazioni del nostro sottoinsieme 12 erano donne (**Tavola 89** e **Tavola 90**).

Tavola 89 - Volontari in organico nelle Associazioni per cittadinanza e sesso del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Italiana	12.761	8.536	21.297	40,1	98,4	97,7	98,1
Straniera	207	205	412	49,8	1,6	2,3	1,9
Totale volontari	12.968	8.741	21.709	40,3	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 90 - Volontari in organico nelle Fondazioni per cittadinanza e sesso del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
Italiana	786	673	1.459	46,1	99,7	98,2	99,0
Straniera	2	12	14	85,7	0,3	1,8	1,0
Totale volontari	788	685	1.473	46,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Negli enti del nostro sottoinsieme il servizio civile non appariva pratica diffusa: i volontari che prestavano la propria opera nell'ambito del servizio civile erano complessivamente meno dell'1%. Tra questi le donne erano più della metà (**Tavola 91 e Tavola 92**).

Tavola 91 - Volontari in organico nelle Associazioni per modalità in servizio civile e sesso del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
In servizio civile	17	32	49	65,3	0,1	0,4	0,2
Non in servizio civile	12.951	8.709	21.660	40,2	99,9	99,6	99,8
Totale volontari	12.968	8.741	21.709	40,3	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 92 - Volontari in organico nelle Fondazioni per modalità in servizio civile e sesso del volontario (valori assoluti, incidenze percentuali e composizioni percentuali).

	Valori Assoluti			Incidenza % volontarie donne sul totale	Composizioni percentuali		
	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale
In servizio civile	7	8	15	53,3	0,9	1,2	1,0
Non in servizio civile	781	677	1.458	46,4	99,1	98,8	99,0
Totale volontari	788	685	1.473	46,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nelle Associazioni un quarto dei volontari totali operava in enti che disponevano di più di un milione di euro di entrate annue. Un ulteriore 45% dei volontari era attivo in enti caratterizzati da un volume delle entrate annue compreso tra 250 mila euro e un milione. Questo dato deve essere letto insieme alla tendenza osservata in Tavola 22: se è vero che le Associazioni con più risorse economiche presentavano una minore propensione a servirsi di lavoro volontario, si deve comunque ritenere che per la loro maggiore dimensione abbiano impiegato comunque numeri di volontari elevati in senso assoluto. Inoltre nelle Associazioni con entrate superiori al milione di euro l'incidenza delle volontarie era superiore alla media (40%).

Nelle Fondazioni non è emersa chiaramente la tendenza appena descritta. Infatti i dati evidenziano un maggiore ricorso all'opera di volontariato nelle Fondazioni con minori risorse economiche: il 46% dei volontari delle Fondazioni prestava la propria opera in enti con entrate annue inferiori ai 250 mila euro, mentre tale percentuale nelle Associazioni si attestava al 29% (**Tavola 93 e Tavola 94**).

Tavola 93 - Volontari in organico per tipo di istituzione, volume delle entrate dell'istituzione e sesso del volontario (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni				Fondazioni			
	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % volontarie donne sul totale	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % volontarie donne sul totale
Meno di 100 mila €	1.320	867	2.187	39,6	264	107	371	28,8
Tra 100 e 250 mila €	2.699	1.436	4.135	34,7	184	129	313	41,2
Tra 250 e 500 mila €	3.043	2.023	5.066	39,9	79	29	108	26,9
Tra 500 mila e un milione di €	2.860	1.883	4.743	39,7	189	223	412	54,1
Oltre un milione di €	3.046	2.532	5.578	45,4	72	197	269	73,2
Totale	12.968	8.741	21.709	40,3	788	685	1.473	46,5

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 94 - Volontari in organico per tipo di istituzione, volume delle entrate dell'istituzione e sesso del volontario (composizioni percentuali).

	Associazioni			Fondazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Meno di 100 mila €	10,2	9,9	10,1	33,5	15,6	25,2
Tra 100 e 250 mila €	20,8	16,4	19,0	23,4	18,8	21,2
Tra 250 e 500 mila €	23,5	23,1	23,3	10,0	4,2	7,3
Tra 500 mila e un milione di €	22,1	21,5	21,8	24,0	32,6	28,0
Oltre un milione di €	23,5	29,0	25,7	9,1	28,8	18,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Nel 2011, gli enti del nostro insieme di riferimento hanno dato occupazione a più di 6.200 lavoratori retribuiti. Di questi le donne costituivano il 62% nelle Associazioni e l'80% nelle Fondazioni. La maggiore incidenza di lavoratrici sul totale si è rilevata nelle province di Ferrara, Bologna, Forlì-Cesena e Modena per le Associazioni, e nelle province di Ravenna, Piacenza e Ferrara per le Fondazioni (**Tavola 95**).

Tavola 95 – Lavoratori retribuiti in organico per tipo di istituzione, provincia e genere del lavoratore (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni				Fondazioni			
	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % retribuite donne sul totale	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % retribuite donne sul totale
PC	74	117	191	61,3	25	301	326	92,3
PR	100	148	248	59,7	16	122	138	88,4
RE	212	235	447	52,6	72	316	388	81,4
MO	190	331	521	63,5	61	287	348	82,5
BO	521	963	1.484	64,9	290	555	845	65,7
FE	27	93	120	77,5	32	292	324	90,1
RA	92	84	176	47,7	9	110	119	92,4
FC	56	99	155	63,9	38	184	222	82,9
RN	58	81	139	58,3	10	38	48	79,2
E-R	1.330	2.151	3.481	61,8	553	2.205	2.758	79,9

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

I lavoratori retribuiti dalle Associazioni si concentravano per quasi la metà del totale nel bolognese. I lavoratori occupati nelle Fondazioni si concentravano con percentuali superiori al 10% nei territori di Reggio nell’Emilia, Modena, Piacenza e Ferrara e per un terzo nel bolognese, dove si è notata in proporzione una maggiore presenza di lavoratori retribuiti di genere maschile (**Tavola 96**).

Tavola 96 - Lavoratori retribuiti in organico per tipo di istituzione, provincia e genere del lavoratore (composizioni percentuali).

	Associazioni			Fondazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
PC	5,6	5,4	5,5	4,5	13,7	11,8
PR	7,5	6,9	7,1	2,9	5,5	5,0
RE	15,9	10,9	12,8	13,0	14,3	14,1
MO	14,3	15,4	15,0	11,0	13,0	12,6
BO	39,2	44,8	42,6	52,4	25,2	30,6
FE	2,0	4,3	3,4	5,8	13,2	11,7
RA	6,9	3,9	5,1	1,6	5,0	4,3
FC	4,2	4,6	4,5	6,9	8,3	8,0
RN	4,4	3,8	4,0	1,8	1,7	1,7
E-R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

I lavoratori retribuiti in forza di un contratto permanente erano il 52% nelle Associazioni e il 77% nelle Fondazioni. In media negli enti del nostro sottoinsieme il lavoro retribuito era per il 63% a tempo indeterminato, per il 10% a tempo determinato e per il 27% era svolto in forza di un contratto atipico. Questi enti garantivano lavoro stabile in misura maggiore rispetto alla media nazionale dell’intero non profit censito nel 2011 (60% di tempi indeterminati).

Per quanto riguarda i contratti non permanenti si è osservato che le Associazioni facevano largo uso di rapporti di collaborazione (39%), tendendo a servirsi poco di contratti di lavoro dipendente a termine. Nelle Fondazioni invece si è osservato minore squilibrio tra rapporti di collaborazione e contratti di lavoro a tempo determinato: entrambe le tipologie, infatti, si sono attestate intorno al 10%. Si può ritenere che il tipo di attività stessa condotta della Associazioni, spesso incentrata sulla realizzazione di specifici progetti, abbia favorito il ricorso a contratti atipici.

Negli enti oggetto di osservazione si è notata una maggiore prevalenza di donne con contratto a termine rispetto a quello permanente. Per entrambe le tipologie contrattuali si è evidenziata una forte incidenza delle lavoratrici tra il totale dei lavoratori in possesso di un contratto part-time, come è ragionevole attendersi anche in una prospettiva di conciliazione tra lavoro ed esigenze familiari (**Tavola 97**).

Tavola 97 - Lavoratori retribuiti in organico per tipo di istituzione, tipo di contratto e genere del lavoratore (composizioni percentuali).

	Associazioni			Fondazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con contratto permanente	48,3	54,3	52,0	64,4	80,0	76,8
- a tempo pieno	41,0	33,8	36,6	55,9	61,0	59,9
- part-time	7,3	20,4	15,4	8,5	19,0	16,9
Dipendenti con contratto a termine	7,4	10,4	9,2	6,5	11,4	10,4
- a tempo pieno	4,8	4,8	4,8	3,8	5,7	5,3
- part-time	2,6	5,6	4,4	2,7	5,8	5,1
Lavoratori con contratto di collaborazione	44,4	35,4	38,8	29,1	8,6	12,7
Totale retribuiti	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Circa due terzi dei lavoratori retribuiti hanno operato presso gli enti con oltre un milione di euro di entrate annue, che costituivano circa il 17% degli enti totali. Per contro negli enti con entrate annue inferiori ai 100 mila euro, l'impiego di lavoro retribuito è stato assolutamente marginale: tra questi è stata rilevata una media inferiore al singolo lavoratore per ente. Inoltre si è osservato che le Associazioni tendevano a impiegare percentuali minori di donne al crescere del volume di entrate annue; tale tendenza non si è osservata invece nelle Fondazioni (**Tavola 98**).

Tavola 98 - Lavoratori retribuiti in organico per tipo di istituzione, volume delle entrate dell'istituzione e genere del lavoratore (valori assoluti e incidenze percentuali).

	Associazioni				Fondazioni			
	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % retribuite donne sul totale	Uomini	Donne	Totale	Incidenza % retribuite donne sul totale
Meno di 100 mila €	16	38	54	70,4	33	49	82	59,8
Tra 100 e 250 mila €	92	180	272	66,2	25	164	189	86,8
Tra 250 e 500 mila €	116	256	372	68,8	25	266	291	91,4
Tra 500 mila e un milione di €	219	352	571	61,6	67	278	345	80,6
Oltre un milione di €	887	1.325	2.212	59,9	403	1.448	1.851	78,2
Totale	1.330	2.151	3.481	61,8	553	2.205	2.758	79,9

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Allo scopo di riepilogare la panoramica dei soggetti che a vario titolo hanno prestato la propria opera per le istituzioni del nostro sottoinsieme di riferimento, in **Tavola 99** sono riportati il numero di volontari e lavoratori retribuiti che mediamente sono stati attivi presso ciascun ente.

Innanzitutto si ricorda che mediamente ciascuna Associazione ha disposto nel complesso di 72 persone contro le 15 attive nelle Fondazioni. Tuttavia tale differenza era interamente attribuibile al numero di volontari. Infatti il lavoro retribuito sia nelle Associazioni che nelle Fondazioni era composto mediamente da circa 10 persone.

Tavola 99 – Numero medio di lavoratori per tipo di istituzione, per genere del Legale Rappresentante e per tipo di lavoratore nel nostro sottoinsieme di riferimento (valori medi per istituzione).

	Associazioni			Fondazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Volontari	37,05	24,97	62,03	2,78	2,42	5,20
Dipendenti	2,11	3,97	6,09	1,39	7,12	8,51
Collaboratori esterni	1,69	2,17	3,86	0,57	0,67	1,24
Altro retribuito	0,08	0,20	0,28	0,09	0,44	0,53
Totale	40,93	31,32	72,25	4,83	10,65	15,48

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Concentrandosi maggiormente su una prospettiva di genere nell'ambito del personale impiegato dalle organizzazioni del nostro sottoinsieme, si rileva che delle 72 persone attive in ogni Associazione 41 erano di genere maschile. Nelle Associazioni il complesso delle risorse umane era pertanto costituito per circa il 57% da uomini. Tuttavia questi superavano le donne solo tra i volontari. Tra i lavoratori retribuiti, infatti, erano più presenti le donne sia tra i dipendenti, sia tra i collaboratori esterni, sia tra le altre risorse umane (interinali, comandati, religiosi).

Nelle Fondazioni invece, considerando le risorse umane impiegate nel complesso, prevalevano le donne. Queste infatti costituivano circa il 70% degli oltre 15 soggetti che prestavano la propria opera nella Fondazione media del nostro sottoinsieme di riferimento. Come per le Associazioni, invece, gli uomini prevalevano solo tra i volontari, ma in misura molto minore rispetto a quanto rilevato per le Associazioni. Nelle Fondazioni lo squilibrio maggiore tra i due generi si è osservato tra i lavoratori dipendenti: ben l'84% del lavoro dipendente era infatti rappresentato da donne (**Tavola 99**).

Scendendo nel dettaglio dello studio dei soli lavoratori retribuiti, è stato ritenuto interessante esaminarne la distribuzione secondo le categorie professionali di impiego. Tali dati sono stati analizzati aggregando le tipologie proposte da Istat in insiemi omogenei per tracciare un quadro informativo di sintesi relativo sia alla composizione degli organici, sia rispetto a uno specifico focus sulla presenza femminile. A quest'ultimo proposito giova ricordare che le donne costituivano il 62% dei lavoratori occupati nelle Associazioni e l'80% dei lavoratori occupati nelle Fondazioni.

I dirigenti costituivano il 4% del totale dei lavoratori retribuiti nelle Associazioni e il 2% nelle Fondazioni. Le donne occupavano poco più di un terzo delle posizioni dirigenziali nelle Associazioni e oltre la metà nelle Fondazioni.

Per quanto riguarda le professioni intellettuali ad alto contenuto specialistico (voci 2-6 della **Tavola 100** e della **Tavola 101**), queste occupavano un quarto dei lavoratori nelle Associazioni e un quinto dei lavoratori nelle Fondazioni. In questa tipologia di impiego le lavoratrici avevano una incidenza (71%) superiore alla media (62%) nelle Associazioni e pari alla media nelle Fondazioni (80%). Tra queste professioni risaltano i dati riconducibili agli specialisti nel campo della formazione e della ricerca (voce 4 in tabella), sia in valori assoluti sia per presenza femminile.

Le professioni di tipo tecnico (voci 7-12 delle tavole) occupavano il 35% dei lavoratori totali nelle Associazioni e il 15% nelle Fondazioni. Anche per questo aggregato di mansioni le lavoratrici, pur superando numericamente i lavoratori, nella scomposizione per genere si sono attestate al di sotto della media totale di presenza femminile.

Le attività qualificate (14, 15 e 16 delle tavole) occupavano il 10% dei lavoratori delle Associazioni e il 22% dei lavoratori delle Fondazioni. In questo gruppo la presenza femminile è forte: le donne incidevano per il 66% nelle Associazioni e per il 95% nelle Fondazioni.

Le attività contraddistinte dai numeri 13, 17 e 18 sono state aggregate nell'intento di isolare le risorse umane impegnate per il funzionamento tecnico e amministrativo degli enti. Queste attività occupavano il 24% dei lavoratori totali nelle Associazioni e il 19% nelle Fondazioni. In questo caso le lavoratrici delle Associazioni incidevano in misura superiore alla media, mentre nelle Fondazioni si sono attestate in misura inferiore alla media (**Tavola 100 e Tavola 101**).

Tavola 100 - Lavoratori retribuiti in organico nelle Associazioni per categorie professionali (valori assoluti, composizioni percentuali e incidenza percentuale femmine per categoria)

Categoria professionale	Uomini	Donne	Uomini e donne	Uomini e donne. Composizioni % delle categorie professionali sul totale dei retribuiti	Incidenza percentuale femmine per categoria professionale
1 - Dirigenti e Imprenditori	94	53	147	4,2	36,1
2 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali e ingegneristiche	8	4	12	0,3	33,3
3 - Specialisti nella salute e nelle scienze della vita	11	23	34	1,0	67,6
4 - Specialisti della formazione e della ricerca	195	526	721	20,7	73,0
5 - Specialisti nel campo delle scienze sociali	18	41	59	1,7	69,5
6 - Altre professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	24	39	63	1,8	61,9
7 - Professioni tecniche nel campo della salute	68	118	186	5,3	63,4
8 - Professioni tecniche nelle scienze della vita	136	22	158	4,5	13,9
9 - Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori	143	135	278	8,0	48,6
10 - Professioni tecniche nei servizi sociali	61	119	180	5,2	66,1
11 - Professioni tecniche nei servizi culturali	4	7	11	0,3	63,6
12 - Altre professioni tecniche	175	255	430	12,4	59,3
13 - Professioni esecutive nel lavoro di ufficio	139	446	585	16,8	76,2
14 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	89	137	226	6,5	60,6
15 - Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	37	85	122	3,5	69,7
16 - Professioni qualificate nelle attività commerciali, ricettive e della ristorazione	1	22	23	0,7	95,7
17 - Professioni non qualificate	74	109	183	5,3	59,6
18 - Artigiani, operai specializzati, agricoltori e conducenti di veicoli	53	10	63	1,8	15,9
Totale	1.330	2.151	3.481	100,0	61,8

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

Tavola 101 - Lavoratori retribuiti in organico nelle Fondazioni per categorie professionali (valori assoluti, composizioni percentuali e incidenza percentuale femmine per categoria)

Categoria professionale	Uomini	Donne	Uomini e donne	Uomini e donne. Composizioni % delle categorie professionali sul totale dei retribuiti	Incidenza percentuale femmine per categoria professionale
1 - Dirigenti e Imprenditori	40	48	88	2,5	54,5
2 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali e ingegneristiche	8	1	9	0,3	11,1
3 - Specialisti nella salute e nelle scienze della vita	5	8	13	0,4	61,5
4 - Specialisti della formazione e della ricerca	107	509	616	17,7	82,6
5 - Specialisti nel campo delle scienze sociali	18	33	51	1,5	64,7
6 - Altre professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	11	11	22	0,6	50,0
7 - Professioni tecniche nel campo della salute	78	231	309	8,9	74,8
8 - Professioni tecniche nelle scienze della vita	5	3	8	0,2	37,5
9 - Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori	34	64	98	2,8	65,3
10 - Professioni tecniche nei servizi sociali	4	39	43	1,2	90,7
11 - Professioni tecniche nei servizi culturali	7	7	14	0,4	50,0
12 - Altre professioni tecniche	30	58	88	2,5	65,9
13 - Professioni esecutive nel lavoro di ufficio	45	166	211	6,1	78,7
14 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	20	478	498	14,3	96,0
15 - Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	11	169	180	5,2	93,9
16 - Professioni qualificate nelle attività commerciali, ricettive e della ristorazione	3	65	68	2,0	95,6
17 - Professioni non qualificate	34	279	313	9,0	89,1
18 - Artigiani, operai specializzati, agricoltori e conducenti di veicoli	93	36	129	3,7	27,9
Totale	553	2.205	2.758	79,2	79,9

Fonte: Integrazione Istat Censimento 2011 – Registro regionale delle Persone Giuridiche Private

